

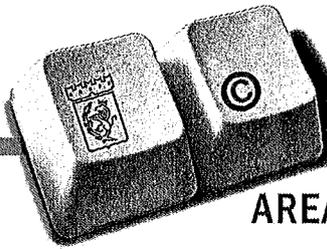


RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.26

07 FEBBRAIO 2020



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

ANDRIA

PRIMO CASO IN CITTÀ E NELLA BAT

ARRESTATO LO SCORSO OTTOBRE

Non aveva accettato la fine della relazione sentimentale. Arrestato nel mese di ottobre, l'uomo aveva anche patteggiato la pena

RIFORMA CODICE ANTIMAFIA

Con la riforma del Codice Antimafia del novembre 2017, la stessa misura è adottata per chi commette atti persecutori

Sorveglianza speciale per lo stalker

Misura di prevenzione applicata nei confronti di un 35enne che aveva molestato la moglie

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Guerra agli stalker e ai molestatori. Aumentano gli strumenti nelle mani delle forze dell'ordine per limitare fortemente, come forma di prevenzione, l'azione e la libertà personale di chi commette questo tipo di reati. Ad Andria si concretizza una delle riforme giuridiche con l'applicazione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza a colui che si era reso responsabile di maltrattamenti in famiglia. Si tratta di una misura che prima veniva applicata solo ai classici criminali legati al mondo della droga e della delinquenza locale. Adesso, con la riforma del Codice Antimafia del novembre 2017, questa stessa misura di prevenzione può essere adottata nei confronti di persone indiziate del delitto di atti persecutori.

IL PROVVEDIMENTO - Il provvedimento di natura preventiva, per la durata di un anno, è

stato emesso a carico di un andriese di 35 anni che, a seguito di un'attività d'indagine dei poliziotti del commissariato di Andria, è ritenuto responsabile di stalking. Il provvedimento è stato emesso dal Tribunale di Bari - Sezione Misure di Prevenzione, su proposta del Questore del capoluogo. Si tratta della prima misura di sorveglianza speciale applicata ad Andria e nella Bat, una delle prime sul territorio nazionale, dopo la riforma.

IL CASO - Gli episodi di maltrattamento sarebbero iniziati nel maggio del 2019. In diverse occasioni l'uomo avrebbe molestato la moglie a causa della sua morbosa gelosia. Nonostante la donna avesse abbandonato la casa familiare, l'uomo non aveva accettato la fine della relazione sentimentale e più volte l'avrebbe perseguitata, molestandola e minacciando lei e le due figlie minori. Arrestato nel mese di ottobre, l'uomo aveva anche patteggiato la pena, accettando evidentemente le proprie respon-

sabilità. A questo punto, si inserisce la proposta del questore di Bari che, in forma preventiva, ha sottoposto il 35enne alla misura della sorveglianza speciale per un anno. Una maniera per tenerlo sotto controllo, con le inevitabili aggravanti che scatterebbero in caso in cui l'uomo andasse a violare la misura: ad esempio, prolungamento della sorveglianza speciale o divieto di dimora.

PIÙ DENUNCE - Il fenomeno della violenza di genere continua ad essere tenuto sotto osservazione dalle forze dell'ordine. Il bilancio del 2019 offre comunque dati più confortanti. Grazie all'introduzione del "codice rosso" e alle misure restrittive utilizzate con maggiore immediatezza, sono aumentate le denunce da parte delle donne. Soprattutto per i reati di maltrattamenti in famiglia, ambito in cui c'era la maggiore percentuale di omertà, legata alla vergogna o ai pregiudizi. Primi segnali importanti di un cambiamento di mentalità.

ANDRIA IN CONSIGLIO REGIONALE

Senso civico Sabino Zinni capogruppo



IN REGIONE Sabino Zinni

● **ANDRIA.** Nasce in consiglio regionale il nuovo Gruppo "Senso Civico - Un Nuovo Ulivo per la Puglia". Sei i consiglieri che lo compongono: Ernesto Abaterusso, Cosimo Borraccino, Alfonso Piscichio, Giuseppe Romano, Giuseppe Turco e l'andriese Sabino Zinni che è stato nominato capogruppo. Si tratta di tre esponenti de La Puglia con Emiliano ed Emiliano Sindaco di Puglia, e tre ex rappresentanti di Articolo Uno.

I consiglieri e l'assessore Piscichio hanno spiegato che

si è «dato seguito, a livello istituzionale, a una convergenza programmatica nata sulla condivisione di politiche e di visioni improntate al puro civismo. Saremo affianco di Michele Emiliano - annunciano - per continuare un percorso politico e di governo iniziato cinque anni fa. Allo stesso tempo la nostra piattaforma programmatica sarà basata su temi come sanità, agricoltura, imprese giovanili ed occupazione. Daremo un nostro contributo nello spirito di collaborazione all'interno della coalizione di centrosinistra».

[m.pas.]

ANDRIA BIBLIOTECA DIOCESANA

Formazione su impegno politico

● **ANDRIA.** Continua il percorso di formazione sull'amministrazione della città organizzato dal Forum all'Impegno Sociale e Politico della Diocesi di Andria, con l'obiettivo di educare i partecipanti alla partecipazione attiva relativa alle questioni politiche, sociali, economiche e culturali dell'ente pubblico che abitano. Nella prima parte dell'anno i corsisti hanno affrontato i temi legati alla storia del territorio, agli strumenti di partecipazione civica dei cittadini, con una introduzione generale all'unità amministrativa; dall'inizio del nuovo anno stanno esaminando gli ambiti di azione dell'amministratore locale. Passando dalla "teoria alla pratica", si aiutano i corsisti a scoprire la macchina amministrativa e gli strumenti fondamentali del suo funzionamento.

Domani, sabato 8 febbraio (ore 16), nella Biblioteca Diocesana "S. Tommaso d'Aquino" di Andria interverranno Emanuele Bonato, primo dirigente del Commissariato di P.S. di Andria e Giuseppe Losappio, docente universitario di Diritto Penale, sul tema sicurezza e della legalità in città. «Il titolo previsto

per l'incontro "La città sicura" anticipa già la caratura delle prolusioni - spiega Vincenzo Larosa, coordinatore del Forum - evidenziando l'importanza di non delegare a terzi la sicurezza della propria città, ma partecipando attivamente e collaborando con le forze dell'ordine. Un'occasione importante non solo per i corsisti ma anche per coloro che vogliono partecipare alla costruzione di una città più sicura e di una cittadinanza maggiormente consapevole del proprio nella legalità delle relazioni».

[m.pas.]

ANDRIA SARANNO DISTRIBUITI A 62 ENTI ASSISTENZIALI DELLA ZONA

Raccolta del farmaco fino al 10 febbraio

In 150 farmacie delle province Bari e Bat

MARILENA PASTORE

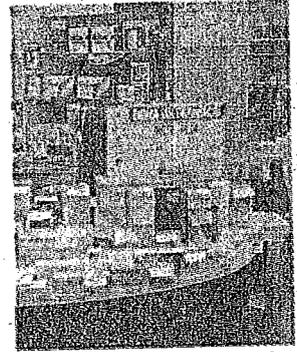
● **ANDRIA.** C'è tempo sino al 10 febbraio per aderire alla Giornata di raccolta del Farmaco che quest'anno celebra il suo Ventennale. In 150 farmacie delle province di Bari e Barletta-Andria-Trani che espongono la locandina della #GRF20, sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza di oltre 500 volontari, acquistare un farmaco da banco da donare ai più bisognosi. I farmaci raccolti saranno distribuiti a 62 enti assistenziali del territorio. Le cifre raggiunte negli anni passati spingono a proseguire sulla strada della solidarietà: sono stati raccolti 12.283 confezioni di farmaci (pari a un valore di 86.500 euro) che hanno aiutato 10.800 assistiti da 63 enti. In Puglia ne hanno beneficiato più di 33mila persone assistite da 147 enti.

«Ma ciò che più rileva è l'aumento, in un anno, di oltre il 2% in Puglia del fabbisogno di farmaci per i poveri - spiega Francesco Di Molfetta, delegato territoriale di Fondazione Banco Farmaceutico onlus - In difficoltà soprattutto i minori, mentre si allarga la forbice delle famiglie che rinunciano a curarsi per problemi economici. Soprattutto nelle province di Bari, Bat e Lecce il fabbisogno aumenta. Nella scorsa edizione della GRF, infatti, è stato possibile soddisfare solamente il 68% delle richieste degli enti assistenziali in tutta la Puglia. Per questo, Banco Farmaceutico, insieme a Ordine dei Farmacisti e Federfarma di Bari e Bat, chiedono uno sforzo in più. L'iniziativa durerà una settimana, ma la Giornata clou è quella dell'8 febbraio, quando in farmacia ci saranno i volontari a supportare l'iniziativa che rappresenta uno strumento di solidarietà concreta per contrastare il crescente disagio economico e sociale che colpisce in misura sempre maggiore i cittadini più fragili».

tiva durerà una settimana, ma la Giornata clou è quella dell'8 febbraio, quando in farmacia ci saranno i volontari a supportare l'iniziativa che rappresenta uno strumento di solidarietà concreta per contrastare il crescente disagio economico e sociale che colpisce in misura sempre maggiore i cittadini più fragili».

La richiesta di medicinali da parte degli enti caritativi continua a crescere in tutta Italia, come in Puglia. Nel 2019, 473mila persone povere non hanno potuto acquistare i farmaci di cui avevano bisogno per ragioni economiche. La richiesta di medicinali da parte degli enti assistenziali è cresciuta, in 7 anni del 28%. Nel 2019, si è raggiunto il picco: oltre un milione di richieste. In Italia, su 5 milioni di persone in povertà assoluta, 1 milione 260mila sono minori, mentre 1 famiglia su 5 con figli è stata costretta a rinunciare alle cure. I più poveri spendono di più in medicinali, perché fanno meno prevenzione. «L'iniziativa del Banco Farmaceutico è un grande gesto di carità e di attenzione nei confronti delle persone più povere che hanno difficoltà ad acquistare i farmaci - ha aggiunto Di Molfetta - Un gesto che pone tutti, i farmacisti, i volontari, gli enti a cui saranno destinati i farmaci, sullo stesso livello di umanità. Il cuore unisce tutti».

La GRF si svolge con il patrocinio di Aifa, in collaborazione con Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute, Assogenerici, Federsalus e BPFResearch. Intesa Sanpaolo è partner dell'iniziativa. La GRF è realizzata grazie al contributo di IBSA e Teva e al sostegno di EG Stada Group e DOC Generici.



INIZIATIVA Raccolta farmaci

ANDRIA

L'iniziativa lunedì
17 febbraio

«Io che conosco il tuo cuore» incontro con Adelmo Cervi

di MARILENA PASTORE

Il 28 dicembre del 1943 le vite di Gelindo, Antenore, Aldo, Ferdinando, Agostino, Ovidio ed Ettore, i sette fratelli Cervi, furono spezzate senza pietà a colpi d'arma da fuoco. Stessa sorte per il loro compagno di lotta partigiana Quarto Camurri. Pagarono tutti a caro prezzo, con la propria vita, l'essere stati attivi protagonisti della Resistenza: facevano paura e così furono dapprima imprigionati e poi, dopo le torture, uccisi. Questa storia, oggi, viene raccontata da uno dei loro figli, Adelmo Cervi, figlio di Aldo: quando è stato ucciso lui aveva solo 4 mesi. Adelmo Cervi lo racconta nel suo libro "Io che conosco il tuo cuore", scritto con Giovanni Zucca (edito da Piemme).

È la vicenda di una grande famiglia degli anni Trenta e poi quello che resta dopo la fucilazione: solo vedove e bambini indifesi di fronte alle durezze del periodo, alla miseria, ai debiti e alle maldicenze. Adelmo Cervi lunedì 17 febbraio (ore 10) racconterà questa storia in un

incontro con gli studenti del liceo "Carlo Troya" di Andria, nell'ambito di una iniziativa organizzata dalla Flc Cgil Bat e dall'Anpi. «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre». Con queste parole di Primo Levi - spiega la segretaria della Flc Cgil Bat, Angela Dell'Olio - vogliamo spiegare la nostra iniziativa che coinvolge anche l'Anpi della Bat con la presenza del presidente Roberto Tarantino. I nostri ragazzi hanno bisogno di conoscere ciò che è stata la nostra storia contemporanea, di ascoltare le testimonianze di chi ha vissuto sulla propria pelle le devastazioni del nazifascismo, dato che i nostri programmi scolastici non consentono uno studio approfondito ed analitico proprio di quel segmento storico più vicino a noi e più devastante, come la II Guerra Mondiale, il nazismo, il fascismo, la Resistenza. Siamo grati al preside Michelangelo Filannino che ha accolto con entusiasmo questo incontro tra Adelmo Cervi e gli studenti».

ANDRIA IN CAMPO CONTRO LA TRATTA DELLE PERSONE

di GEREMIA ACRÌ

UFFICIO MIGRANTES DIOCESI ANDRIA

Domani, sabato 8 febbraio, si celebra la VI Giornata Mondiale contro la tratta di persone. La scelta della data, non è casuale: è il giorno in cui ricorre la memoria liturgica di Santa Bakhita, la schiava nera divenuta santa. Suora canossiana di origine sudanese, divenuta simbolo universale dell'impegno della Chiesa contro la tratta, esempio di vita la cui storia è un inno alla speranza che consola. Santa Giuseppina Bakhita, nata nel 1868, in Darfur, ha vissuto i primi anni della sua esistenza in schiavitù: tra il 1877 e il 1882 passò da un padrone all'altro, subendo atroci sofferenze. Portò per tutta la sua vita 144 cicatrici, provocate dopo stata rapita e fatta schiava all'età di appena 9 anni.

Il clima sociale e politico che in Italia e nel mondo stiamo vivendo non è dei migliori. Inarrestabile la deriva culturale e valoriale a cui assistiamo inermi. È necessario arruolare le nostre coscienze al rispetto delle diversità e delle debolezze che caratterizzano l'altro. L'altro ha un volto, è una persona che non possiamo ignorare, qualunque sia la sua situazione. È un viso che rivela la nostra umanità, tante volte sofferente e trascurata. Celebrare la memoria delle vittime dei tanti martiri non basta se poi non si comprende appieno il messaggio e l'insegnamento che queste commemorazioni vogliono diffondere. Ricordare significa anche adoperarsi per frenare i moderni "stermini": i crocifissi oggi sono le vittime di pedofilia; le donne violentate; le persone costrette alla guerra; i bambini venduti per il turismo sessuale e per il traffico di organi, sfruttati nel lavoro a basso costo; gli anziani abbandonati; i migranti anegati in mare e rispediti a morire.

Il cristianesimo, come anche i valori cristiani, non è un amuleto, ma una religione che si incarna nelle ferite della storia dell'umanità. Ferite da curare, risanare e vivificare. Ricordare dunque deve servire a incoraggiare coloro che sono impegnati ad aiutare uomini, donne e bambini schiavizzati, sfruttati, abusati come strumenti di lavoro o di piacere e spesso torturati e mutilati.

Auguro che quanti hanno responsabilità di comando si adoperino per rendere più dignitosa la società civile. Ognuno di noi deve responsabilizzarsi ad essere voce di questi nostri fratelli e sorelle, umiliati e ignorati. Prendersene cura è un dovere di tutti i cristiani.

La diocesi, ufficio Migrantes, ha organizzato due eventi: sabato 8 febbraio alle ore 18, nella chiesa parrocchiale Gesù Crocifisso, celebrazione

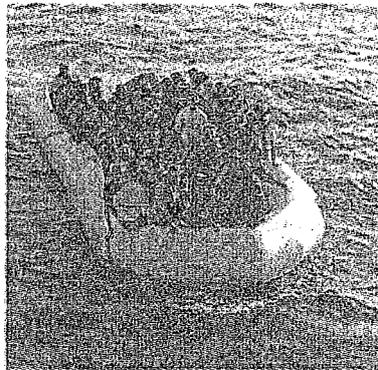
dell'Eucarestia in ricordo delle vittime di Tratta; domenica 9 febbraio alle ore 19:30, nell'auditorium Mater Gratiae: Sciarra progetti teatro presenta "Malanova" con Ture Magro - spettacolo inserito nella mini rassegna teatrale

"Visioni dei conflitti, dei diritti" promossa dalla comunità "Migrantesliberi" e dall'Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria.

Cosa è una malanova? È una cattiva notizia. Qualcosa che

avresti voluto non sapere. Chi è Malanova? Una ragazzina. La sua storia la racconta un giovane uomo, Salvatore, che ricorda di averle voluto bene, di averla desiderata e di averla ritrovata dentro ad una storia di violenza sconvolgente. Salvatore attraversa a piedi piazze e i vicoli stretti, ascolta le donne parlare di matrimoni, battesimi e funerali, partecipa alle feste ed ai riti di sempre, e si interroga sulle cose viste e sentite, sul rispetto, sull'onore.

* Responsabile dell' Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria



SFRUTTATI Un gommone di profughi

Due eventi: domani la Santa
Messa nella chiesa Crocifisso
e domenica lo spettacolo
teatrale «Malanova»

CALCIO SERIE D

APERTURA A NUOVE FORZE IMPRENDITORIALI, DOPO IL DISIMPEGNO DI TRE SOCI

Andria, Roselli resta in sella

Il presidente ritira le dimissioni e invita tutte le componenti a compattarsi

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Comosso e più che mai motivato a proseguire la propria esperienza alla guida dell'Andria, il presidente Aldo Roselli scioglie le riserve e ritira le dimissioni che aveva rassegnato lo scorso lunedì al termine dell'assemblea straordinaria dei soci. «Resto alla guida del club e dobbiamo ripartire tutti insieme - spiega in conferenza stampa Roselli -. Questo è un invito a compattarsi e mi rivolgo soprattutto ai tifosi.

Ognuno deve fare la propria parte, dobbiamo salvare questa stagione e a maggio tireremo le somme. Qui nessuno scappa, ma gli impegni saranno onorati fino alla fine. Il sottoscritto, assieme al vice presidente Catapano e al socio Pastore assicura la copertura di tutte le spese fino a fine stagione».

Roselli ha percorso tutte le difficoltà incontrate dall'inizio della stagione fino ad oggi e il suo discorso è stato interrotto dalle lacrime quando ha parlato della contestazione personale. «È legittimo

criticare - aggiunge - ma sono rimasto molto colpito dalla contestazione personale. Oltre ai soldi ho messo tanto cuore in questa esperienza. Nel ripensamento è stato fondamentale l'affetto ricevuto da staff societario, staff tecnico e calciatori. Noi proseguiamo nel cammino, ma visto il disimpegno degli altri tre soci, abbiamo formalizzato tecnicamente l'apertura ad altri che si mostrassero interessati. La società è sana e i conti sono in ordine, però al momento nessuno si è fatto avanti»

I dati

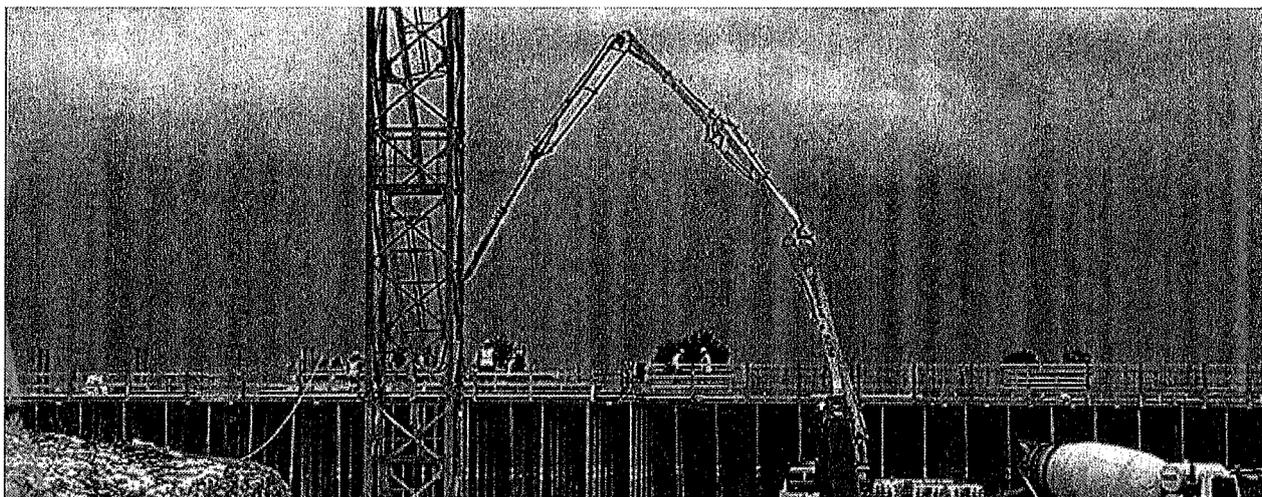


Infotuni sul lavoro, pioggia di controlli. Ad Andria 6 cantieri ispezionati

Dopo i recenti drammatici episodi avvenuti negli scorsi mesi ad Andria e Trani, il Prefetto Maurizio Valiante aveva immediatamente convocato un Tavolo interistituzionale permanente

CRONACA Andria giovedì 06 febbraio 2020 di La Redazione

^



cantiere © n.c.

3 0 cantieri ispezionati in tutti i dieci comuni della provincia di Barletta Andria Trani con sanzioni e prescrizioni comminate per lavoro sommerso e cantieri non a norma alle imprese edili operanti nel territorio.

Sono i primi risultati della Task Force istituita lo scorso 23 dicembre in Prefettura per affrontare in via straordinaria le problematiche relative alla sicurezza, alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla regolarità contrattuale dei lavoratori.

I controlli sono stati eseguiti nel mese di gennaio da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Asl - Spesal, Ispettorato del Lavoro ed Inps ed illustrati in una nuova riunione del Tavolo permanente tenutasi nel pomeriggio di ieri in Prefettura, alla presenza anche delle associazioni di categoria delle imprese edili (Ance e Confindustria) e delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (Cgil, Cisl e Uil).

Nel dettaglio, i cantieri ispezionati sono stati: 3 a Barletta (con due sanzioni irrogate, una delle quali per un lavoratore non regolarmente assunto), **6 ad Andria (una sanzione per lavoratore non regolarmente assunto)**, 7 a Trani (con 3 prescrizioni rispettivamente per assenza di mantovana, distanza non regolare di un ponteggio dalla muratura ed un altro ponteggio che non superava di 1,2 metri il piano di arrivo), 4 a Bisceglie (con una sanzione da 7500 euro per ponteggi edili non a norma e 2 prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del d.lgs 81/08 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro"), 2 a Canosa di Puglia (con la sospensione di un lavoratore non assunto), 2 a Minervino Murge (nessuna sanzione), 2 a Spinazzola (1 sanzione per mancata esibizione del Piano Operativo di Sicurezza nel cantiere), 1 a Margherita di Savoia (con una sanzione per condizioni del cantiere che non rendevano agevole o sicuro il transito degli operai), 1 a San Ferdinando di Puglia (nessuna sanzione) e 2 a Trinitapoli (nessuna sanzione).

^

Come si ricorderà, dopo i recenti drammatici episodi avvenuti negli scorsi mesi ad Andria e Trani, il Prefetto Maurizio Valiante aveva immediatamente convocato un Tavolo interistituzionale permanente, composto da Forze di Polizia, Comuni, Vigili del Fuoco, Asl-Spesal, Ispettorato del Lavoro, Inail, Ance, Cgil, Cisl e Uil per impostare una strategia volta alla prevenzione e repressione delle situazioni irregolari.

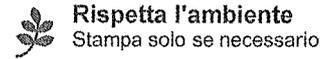
«Come avevamo preannunciato lo scorso 23 dicembre, in occasione dell'insediamento del Tavolo permanente, sono subito partiti i controlli straordinari della Task Force per verificare i livelli di sicurezza nei cantieri edili di questa provincia - ha dichiarato il Prefetto di Barletta Andria Trani Maurizio Valiante -. Ringrazio i rappresentanti delle Forze di Polizia, di Asl, Ispettorato del Lavoro ed Inps per l'importante e straordinaria azione messa in campo. L'attività svolta ha consentito di sperimentare una metodologia di lavoro efficace ed incisiva, che sarà sicuramente ripetuta nei prossimi mesi e si affiancherà ai controlli ordinari posti in essere dagli organismi istituzionalmente preposti. Di fondamentale importanza, a fronte di un quadro comunque "rassicurante" emerso all'esito di questa prima fase della sperimentazione avviata, sarà la finalità preventiva dell'azione che mira a diffondere ulteriormente, tra gli operatori del settore, comportamenti virtuosi, ispirati ad una sempre maggiore osservanza delle regole per la tutela dei lavoratori».

Sotto questo aspetto, l'Ance, cogliendo l'importanza strategica della funzione preventiva dell'iniziativa promossa dalla Prefettura, ha evidenziato l'attività svolta dagli enti bilaterali (Formedil e Comitato Paritetico Territoriale Puglia Centrale) sui temi della formazione e della consulenza e prevenzione in materia di sicurezza, confermando la propria disponibilità a curare progettualità formative specifiche per le imprese aderenti sulle tematiche evidenziate.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

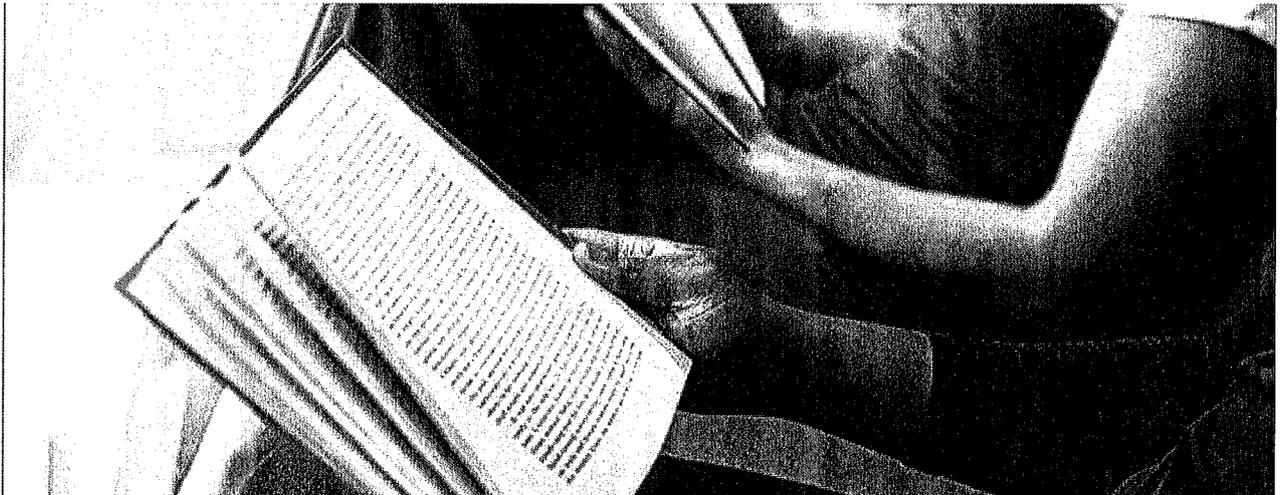


L'opportunità

"Patto per la Lettura", al via le adesioni

Inserito sulla home page del Portale Istituzionale dell'ente il banner che contiene tutti i dettagli relativi alla procedura

Andria mercoledì 05 febbraio 2020 di la redazione



Letture © n.c.

Inserito sull'home page del Portale Istituzionale, all'indirizzo www.comune.andria.bt.it, il banner "Andria Patto per la lettura" che contiene tutti i dettagli relativi alla adesione della Città di Andria al Patto per la lettura, ovvero la Deliberazione del Commissario Straordinario e la Scheda di adesione al "patto locale per la lettura della città di Andria". Questa scheda, editabile, può essere compilata da scuole, associazioni, sodalizi, organizzazioni, parrocchie, soggetti privati, librerie, biblioteche scolastiche, etc.

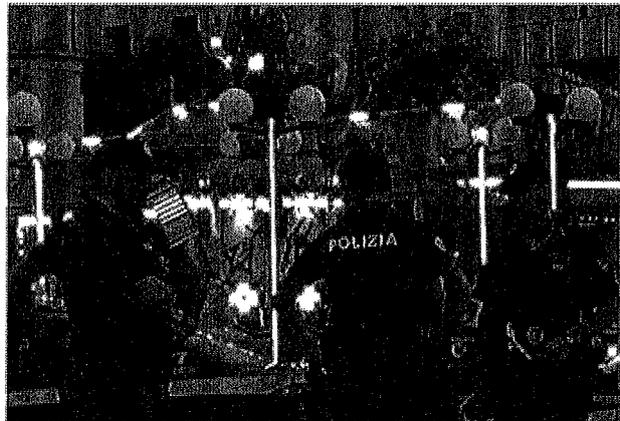
L'adesione, totalmente gratuita, è necessaria ed utile per dare vita ad una rete territoriale di promozione e sostegno della lettura.

Le adesioni devono essere inviate, via mail, a cultura@cert.comune.andria.bt.it e astampa@comune.andria.bt.it.

^



andriaviva.it



Calano nel 2019 i furti ad Andria, anche di automobili e in abitazione

Numeri comunque alti. Aumentano invece le truffe e le frodi informatiche: "Occhio agli acquisti online"

ANDRIA - GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2020

Calano gli episodi di furto ad Andria, almeno quelli denunciati alle Forze dell'ordine nel 2019: da poco più di 1600 nel 2018 a poco più di 1200 lo scorso anno, ovvero un decremento del 23% che diventa del 24%, ovvero da 642 a 485, se si restringe il campo ai furti di automobili. Si tratta di numeri che restano comunque alti. I furti in abitazione passano da 94 nel 2018 a 39 nel 2019, le rapine da 33 a 25: quelle perpetrate per strada da 17 a 8, verso gli automezzi pesanti da 3 a 1. I dati sono quelli che riguardano l'attività portata avanti nel 2019 da tutte le Forze di polizia, si tratta in totale di 2670 a fronte di 2355 del 2018 di denunce fatte o episodi scoperti dalla polizia giudiziaria nei casi in cui si

sono ravvisati gli estremi per procedere d'ufficio.

Aumentano, invece, le truffe e le frodi informatiche che da 43 passano a 125, dunque più che triplicate: "Occhio agli acquisti online", fanno sapere dal Commissariato di P. S. di Andria, ma più in generale attenzione a non fidarsi di sconosciuti e per qualsiasi dubbio contattare le Forze dell'ordine.

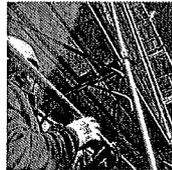
Tra le ragioni della diminuzione dei reati è da sottolineare lo sforzo compiuto dall'**Arma dei Carabinieri** che ha potenziato la Compagnia di Andria di 10 unità per consentire un migliore controllo del territorio con tre gazzelle che pattugliano per turno la città, oltre alla volante della **Polizia di Stato** e ai controlli della **Guardia di Finanza**. Ma c'è anche l'istituzione di una "cellula investigativa" composta da militari della Benemerita che si dedicano esclusivamente al contrasto del fenomeno dei **furti di autovetture ed al mercato illegale** per la rivendita di parti di esse. Non a caso solo qualche giorno fa nella rete sono finiti in tre, arrestati per riciclaggio e furto aggravato.

In generale, l'auspicio è che così come sempre alta è la giusta esigenza di sicurezza da parte della collettività, aumentino anche le denunce e la collaborazione a parte dei cittadini per stanare le illegalità, così come sta accadendo per la piaga della **violenza sulle donne** dove le denunce stanno aumentando, non certo perché aumenta il numero dei compagni maneschi ma perché evidentemente sta crescendo la consapevolezza della necessità di rompere il silenzio e di denunciare.



7 FEBBRAIO 2020

Fidelis Andria, nuova importante svolta: il presidente Aldo Roselli ritira le dimissioni



7 FEBBRAIO 2020

Infortuni sul lavoro, ispezioni ad Andria. Cgil: "Bene ma si allarghi il ventaglio d'azione"

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

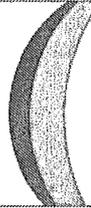
Plug-in Commenti di Facebook



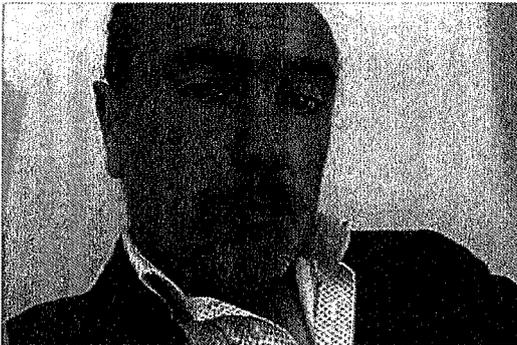
andriaviva.it



**FARMACIA
SANTORO**
ANDRIA



ORARI
DAL LUNEDÌ AL SABATO: 8.00 - 20.45
DOMENICA: 8.00 - 13.00
CONSEGNA GRATIS A DOMICILIO
ORDINA SU ☎ 349.6792884



Andria: "Red Carpet", Ugo Autori: "Ancora nessuna concessione di patrocinio da parte del Comune"

Di seguito l'intervista al talent agent di Mediaset Ugo Autori, organizzatore dell'evento previsto per venerdì 14 febbraio

ANDRIA - GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2020

🕒 14.07

A cura di
GIOVANNA ALBO



Di seguito l'intervista fatta al talent agent di Mediaset, Ugo Autori nonché l'organizzatore dell'evento denominato "Red Carpet dell'Amore" previsto per venerdì 14 febbraio in viale Crispi.

Come proseguono i preparativi per la realizzazione del "Red Carpet dell'Amore"?

"Da circa due settimane fa, è stata formalmente inviata una richiesta di patrocinio alla gestione straordinaria comunale ma senza ricevere a tutt'oggi alcun riscontro". – dichiara il talent agent di Mediaset – "Il red Carpet dell'Amore, è una iniziativa ideata da me senza alcun sostegno politico. Dopo averla realizzata per ben 5 anni in grandi città come Napoli, l'ultima edizione è stata svolta proprio nel cuore della città, identificata con la galleria Umberto I e via Chiaia, ho deciso di portarla anche ad Andria. Premetto che tutto ciò che dichiaro è ben dimostrabile grazie ai vari servizi che mi hanno dedicato, consultabili tramite web, carta stampata e televisione compresa la Rai".

Perché avete scelto di organizzare l'evento proprio a San Valentino?

"Non c'era miglior giorno per rappresentare e mettere in scena una kermesse legata all'amore, format che in precedenza ho realizzato nella rinomata piazzetta dell'isola di Capri".

Come mai avete scelto Andria come palco per rappresentare il "Red Carpet dell'Amore"?

"In passato ho già avuto modo di lavorare in Puglia e la reputo una regione che si rassomiglia alla mia amata Campania. Andria ha un bel centro commerciale e culturale. Quindi penso che sia un'ottima occasione per esaltare le bellezze culturali della città federiciana e per farla progredire anche da un punto economico. Inoltre, vorrei precisare che Febbraio è un mese molto importante per lo spettacolo italiano in quanto c'è lo svolgimento di Sanremo: ieri sera è stato ricordato il nome di Fabrizio Frizzi, personaggio che sarà rammentato anche nell'ambito del "Red Carpet" nella persona di Samantha Ferrari, ex miss Italia e che ha avuto l'onore di lavorare con lui.

Progetti futuri?

Mi piacerebbe trasformare il "Red Carpet" in un appuntamento annuale dove non mancherà una particolare attenzione anche verso il Castel del Monte. Quindi, si prospetta l'idea di rilanciare l'immagine turistica-culturale del maniero e dell'intero territorio, creando interesse e sponsor internazionali. Ricordo che prossimamente si terrà a Bari, in via Sparano, i "Km di Moda", iniziativa incentrata sull'altamoda e spettacolo, la quale si svolgerà anche a Napoli sul lungo mare Caracciolo e a Roma in piazza Navona.



7 FEBBRAIO 2020

Fidelis Andria, nuova importante svolta: il presidente Aldo Roselli ritira le dimissioni



7 FEBBRAIO 2020

Infortuni sul lavoro, ispezioni ad Andria. Cgil: "Bene ma si allarghi il ventaglio d'azione"

Commenti: 0

Ordina per

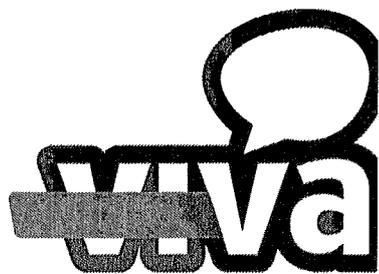


Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

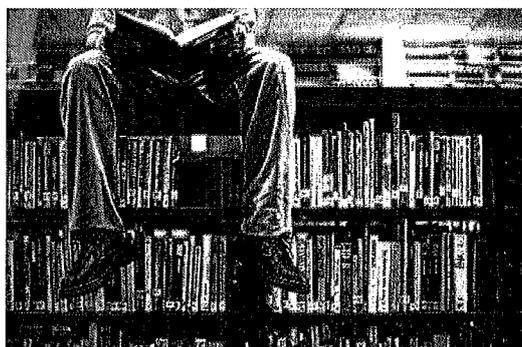
7 FEBBRAIO 2020

7 FEBBRAIO 2020



andriaviva.it

	<p>FARMACIA SANTORO ANDRIA</p>	<p>ORARI DAL LUNEDÌ AL SABATO: 8.00 - 20.45 DOMENICA: 8.00 - 13.00 CONSEGNA GRATIS A DOMICILIO ORDINA SU ☎ 349.6792884</p>
--	---	---



Patto per la Lettura: al via le adesioni

Tutti i dettagli sul portale istituzionale del Comune di Andria

ANDRIA - MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 2020

🕒 15.57

Inserito sull'home page del Portale Istituzionale, all'indirizzo www.comune.andria.bt.it, il banner "Andria Patto per la lettura" che contiene tutti i dettagli relativi alla adesione della Città di Andria al Patto per la lettura, ovvero la Deliberazione del Commissario Straordinario e la Scheda di Adesione al "Patto locale per la lettura della città di Andria". Questa scheda, editabile, può essere compilata da scuole, associazioni, sodalizi, organizzazioni, parrocchie, soggetti privati, librerie, biblioteche scolastiche, etc.

L'adesione, totalmente gratuita, è necessaria ed utile per dare vita ad una rete territoriale di promozione e sostegno della lettura. Le adesioni devono essere inviate, via mail, a cultura@cert.comune.andria.bt.it e a stampa@comune.andria.bt.it.



7 FEBBRAIO 2020

Fidelis Andria, nuova importante svolta: il presidente Aldo Roselli ritira le dimissioni



7 FEBBRAIO 2020

Infortunati sul lavoro, ispezioni ad Andria. Cgil: "Bene ma si allarghi il ventaglio d'azione"



Federico II di Svevia raccontato attraverso i luoghi che gli tolsero il fiato

🕒 CIRCA 1 ORA FA

Visita a Castel del Monte il 1 marzo alle 8.30, iniziativa "Stupor Mundi"

«Quello che vi proponiamo non è un semplice trekking con visita al Castel del Monte. Vi parleremo invece di una persona speciale, Federico II di Svevia, appunto, dalle ragioni della sua nascita in una tenda in piazza a Jesi, al suo genio al suo straordinario amore per la nostra Regione ed in particolare alle Murge, Federico scriveva "Se il Signore avesse conosciuto questa piana di Puglia, luce dei miei occhi, si sarebbe fermato a vivere qui"». Scrivono così, in una nota, gli organizzatori dell'evento intitolato "Federico II di Svevia – Stupor Mundi" in programma domenica 1 marzo a partire dalle 8.30.

«Vi parleremo del "De arte venandi cum avibus" non un semplice trattato sulla falconeria ma un vero e proprio libro di ornitologia scritto 500 anni prima di Linneo. Visiteremo anche il Castello (visita gratuita) e vi parleremo delle varie teorie sul suo utilizzo, da quelle classiche del prof. Licinio alle più ardite proposte dall'architetto Fallacara. Resteremo insieme tutta la giornata con pranzo a sacco. La visita al Castello sarà suffragata dalle spiegazioni della dott.ssa Muraglia guida turistica e guida ufficiale del Parco nazionale dell'Alta Murgia».

Per info e prenotazioni 3405488636.

POSTED IN: ATTUALITÀ NEWS

TAGGED: ANDRIA CASTEL DEL MONTE FEDERICO II

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO TARANTO TRANI
TRINITAPOLI



Canalone Ciappetta Camaggio: dal 10 febbraio nuova pulizia straordinaria

📅 2 GIORNI FA

Ad informare la cittadinanza è direttamente la Sangalli

La Sangalli informa che, a partire dal 10 febbraio e così per il periodo strettamente necessario, procederà ai lavori di pulizia straordinaria del canalone Ciappetta-Camaggio.

POSTED IN: ATTUALITÀ NEWS

TAGGED: PULIZIA CANALONE CIAPPETTA CAMAGGIO

AUTORE

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LECCE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO TARANTO TRANI

TRINITAPOLI



La città di Andria aderisce al “Patto per la lettura”

🕒 1 GIORNO FA

L’obiettivo è creare una rete territoriale di promozione e sostegno della lettura

Inserito sull’home page del Portale Istituzionale, all’indirizzo www.comune.andria.bt.it, il banner “Andria Patto per la lettura” che contiene tutti i dettagli relativi alla adesione della Città di Andria al Patto per la lettura, ovvero la Deliberazione del Commissario Straordinario e la Scheda di adesione AL “PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTÀ DI ANDRIA”.

Questa scheda, editabile, può essere compilata da scuole, associazioni, sodalizi, organizzazioni, parrocchie, soggetti privati, librerie, biblioteche scolastiche, etc. L’adesione, totalmente gratuita, è necessaria ed utile per dare vita ad una rete territoriale di promozione e sostegno della lettura. Le adesioni devono essere inviate, via mail, a cultura@cert.comune.andria.bt.it e a stampa@comune.andria.bt.it.

POSTED IN: [ATTUALITÀ](#) [NEWS](#)

TAGGED: [COMUNE DI ANDRIA](#) [PATTO PER LA LETTURA](#)

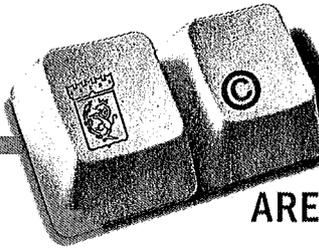
Andria: dal 10 febbraio pulizia straordinaria del Canalone Ciappetta Camaggio

6 Febbraio 2020



La Sangalli informa che, **a partire dal 10 febbraio** e così per il periodo strettamente necessario, procederà ai lavori di pulizia straordinaria del canalone **Ciappetta-Camaggio**.

Ricordiamo inoltre che scrivendo un messaggio al numero **353 3187906** è possibile inviare segnalazioni, immagini per la pubblicazione, mentre, per seguire tutte le news in tempo reale, vi consigliamo di cliccare "MI PIACE" sulla Pagina **facebook.com/VideoAndriaWebtv** oppure iscriversi a, **gruppo Whatsapp cliccando qui**, oppure iscrivendosi al gruppo **Telegram cliccando qui** o anche iscrivendosi al gruppo **Facebook cliccando qui** o in alternativa scrivendoci anche all'indirizzo **redazione@videoandria.com**).



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

Sicurezza, ispezionati trenta cantieri

I controlli nelle città della Provincia di Barletta, Andria, Trani. Il punto in Prefettura

● **BARLETTA.** Trenta cantieri ispezionati in tutti i dieci comuni della provincia di Barletta Andria Trani con sanzioni e prescrizioni comminate per lavoro sommerso e cantieri non a norma alle imprese edili operanti nel territorio.

Sono i primi risultati della Task Force istituita lo scorso 23 dicembre in Prefettura per affrontare in via straordinaria le problematiche relative alla sicurezza, alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla regolarità contrattuale dei lavoratori.

I controlli sono stati eseguiti nel mese di gennaio da Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Asl - Spesal, Ispettorato del Lavoro ed Inps ed illustrati in una nuova riunione del Tavolo permanente tenutasi nel pomeriggio di ieri in Prefettura, alla presenza anche delle associazioni di categoria delle imprese edili (Ance e Confindustria) e delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (Cgil, Cisl e Uil).

Nel dettaglio, i cantieri ispezionati so-

no stati: 3 a Barletta (con due sanzioni irrogate, una delle quali per un lavoratore non regolarmente assunto), 6 ad Andria (una sanzione per lavoratore non regolarmente assunto), 7 a Trani (con 3 prescrizioni rispettivamente per assenza di mantovana, distanza non regolare di un ponteggio dalla muratura ed un altro ponteggio che non superava di 1,2 metri il piano di arrivo), 4 a Bisceglie (con una sanzione da 7500 euro per ponteggi edili non a norma e 2 prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 81/08 "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro"), 2 a Canosa di Puglia (con la sospensione di un lavoratore non assunto), 2 a Minervino Murge (nessuna sanzione), 2 a Spinazzola (1 sanzione per mancata esibizione del Piano Operativo di Sicurezza nel cantiere), 1 a Margherita di Savoia (con una sanzione per condizioni del cantiere che non rendevano agevole o sicuro il transito degli operai), 1 a San Ferdinando di Puglia (nessuna san-

zione) e 2 a Trinitapoli (nessuna sanzione).

Come si ricorderà, dopo i recenti drammatici episodi avvenuti negli scorsi mesi ad Andria e Trani, il Prefetto Maurizio Valiante aveva immediatamente convocato un Tavolo interistituzionale permanente, composto da Forze di Polizia, Comuni, Vigili del Fuoco, Asl-Spesal, Ispettorato del Lavoro, Inail, Ance, Cgil, Cisl e Uil per impostare una strategia volta alla prevenzione e repressione delle situazioni irregolari.

"Come avevamo preannunciato lo scorso 23 dicembre, in occasione dell'insediamento del Tavolo permanente, sono subito partiti i controlli straordinari della Task Force per verificare i livelli di sicurezza nei cantieri edili di questa provincia - ha dichiarato il Prefetto di Barletta Andria Trani Maurizio Valiante -. Ringrazio i rappresentanti delle Forze di Polizia, di Asl, Ispettorato del Lavoro ed Inps per l'importante e straordinaria

BARLETTA

AL CASTELLO, ALLE 16 Protezione civile e disabili oggi un convegno

■ **BARLETTA.** "Idee per la Puglia in cammino - Il sistema di Protezione civile regionale a sostegno delle persone con disabilità" è il titolo del convegno promosso dal Comitato permanente della Protezione civile in programma oggi, venerdì 7 febbraio, a partire dalle ore 16, nella sala rossa del Castello di Barletta. All'incontro interverranno, oltre al presidente del Comitato permanente della Protezione civile regionale, Ruggiero Mennea, il governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano, e l'assessore regionale alla Protezione civile, Antonio Nunziante; il sindaco di Barletta, Cosimo Damiano Cannito; il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità, Giuseppe Tulipani; il referente del Dipartimento nazionale della Protezione civile, Antonio Salpietro, e Francesco Lanotte dell'associazione 'Binario 10'. Sono invitati a partecipare associazioni e cittadini.

azione messa in campo. L'attività svolta ha consentito di sperimentare una metodologia di lavoro efficace ed incisiva, che sarà sicuramente ripetuta nei prossimi mesi e si affiancherà ai controlli ordinari posti in essere dagli organismi istituzionalmente preposti. Di fondamentale importanza, a fronte di un quadro comunque "rassicurante" emerso all'esito di questa prima fase della sperimentazione avviata, sarà la finalità preventiva dell'azione che mira a diffondere ulteriormente, tra gli operatori del settore, comportamenti virtuosi, ispirati ad una sempre maggiore osservanza delle regole per la tutela dei lavoratori".

Sotto questo aspetto, l'Ance, cogliendo l'importanza strategica della funzione preventiva dell'iniziativa promossa dalla Prefettura, ha evidenziato l'attività svolta dagli enti bilaterali (Formedil e Comitato Paritetico Territoriale Puglia Centrale) sui temi della formazione e della consulenza e prevenzione.

TRANI

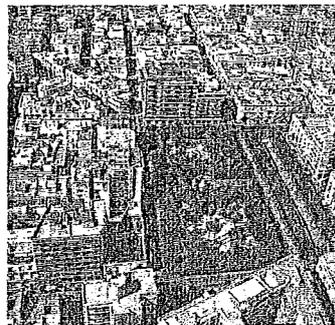
VERSO LE COMUNALI 2020

LA PROPOSTA

Insieme Pd, Verdi, Sinistra Italiana, Lista Emiliano, Sud al Centro, Prima di Tutto Trani, Realtà Italia, Più Trani, Puglia Popolare

Partiti e liste civiche
a sostegno di Bottaro

Inizia a delinearsi l'alleanza per la riconferma del sindaco uscente



TRANI Una panoramica aerea

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Comincia a delinearsi sempre più l'alleanza di partiti e liste civiche che sosterranno ufficialmente la ri-candidatura di Amedeo Bottaro a primo cittadino, in vista delle prossime elezioni amministrative di primavera inoltrata.

Le intenzioni sono contenute in un documento ufficiale a firma del Partito Democratico (referente segretario Ferdinando Riccio), Verdi (Giuseppe Ingannamorte), Sinistra Italiana (Luca Morollo), Lista Emiliano (Beppe Corrado), Sud al Centro (Giuseppe Tortosa), Prima di Tutto Trani (Luigi Cirillo), Realtà Italia (Domenico De Palo), Più Trani (Sebastiano De Feudis), Puglia Popolare (Carlo Laurora).

"I partiti ed i movimenti che si richiamano ai valori ed ai principi fondanti del centrosinistra dichiarano - si legge nel documento la nota - di aver costituito una alleanza politico-amministrativa che, partendo dagli ottimi risultati conseguiti dalla nostra amministrazione, si presenta alle prossime elezioni per il completamento del programma di governo che assicura una prospettiva di solido sviluppo economico e sociale alla nostra città".

Per i nove, fra partiti e movimenti, "il difficile compito di risolvere le sorti della città di

Trani, con grandi difficoltà e sacrifici, è stato assolto con senso di responsabilità dalle forze di governo".

Ed elencano le cose fatte: "Il bilancio comunale risanato, una macchina amministrativa finalmente in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini, l'aver intercettato oltre 30 milioni di euro di finanziamenti pubblici, il rilancio culturale turistico ed imprenditoriale della città rappresentano alcuni degli obiettivi raggiunti e sono la base di partenza per le sfide del prossimo futuro".

ro".

Dunque, "il centrosinistra si schiera al fianco del candidato Sindaco Amedeo Bottaro per poter continuare il cammino di crescita della nostra città. Il centrosinistra è aperto al confronto con le liste e movimenti civici che vorranno condividere idee e programmi e che vedono in Bottaro il candidato Sindaco".

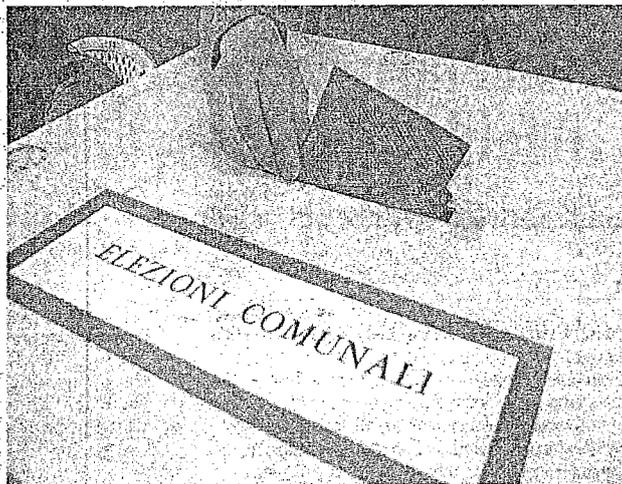
Nei prossimi giorni si aprirà il tavolo programmatico con tutti i movimenti, le associazioni, i comitati ed i cittadini che "si riconoscono nei valori del centro-

sinistra e che si sono contraddistinti per il loro impegno nella difesa dei diritti delle fasce più deboli, la difesa dell'ambiente, l'antifascismo e la promozione del territorio e della cultura, al fine di dar vita ad un programma condiviso".

A queste nove liste potrebbero presto aggiungersene almeno altre due civiche: si tenta insomma di formare una alleanza forte non solo sul piano amministrativo ma soprattutto politico, evidentemente per far emergere la città a livello locale e nazionale.



Il sindaco Bottaro si ricandida

LA MEMORIA DELLA VITTIME DELLE FOIBE
Giorno del ricordo, evento in biblioteca

■ Lunedì prossimo, 10 febbraio, alle 18, nella biblioteca comunale Giovanni Bovio, si terrà l'incontro dal titolo "Il giorno del ricordo". Gli eventi che nel corso della Seconda guerra mondiale originarono il fenomeno "dell'infoibamento" di molti italiani, ma non solo, nelle regioni della Venezia Giulia e Istria verranno ricollocati in un quadro complessivo di avvenimenti che hanno portato ad un vero scontro etnico-politico in cui gli italiani residenti in quelle terre, anche da secoli, hanno dovuto soccombere. Sarà presente l'assessore alla cultura, Felice Di Lernia, che introdurrà la relazione di Tommaso Fontana. Elisabetta Papagni porterà la sua testimonianza.

TRANI IL COMUNE HA DIRAMATO L'AVVISO PUBBLICO PER LE PROPOSTE SUL PROGETTO

Campo sportivo «Giovanni Bovio» avviato l'iter per la riqualificazione

Prevista la realizzazione di un sito per l'aggregazione di cani

NICO AURORA

● **TRANI.** Il cosiddetto «Regolamento dei beni condivisi», per la gestione sinergica di aree comunali da parte di soggetti del territorio, potrebbe trovare un'altra significativa forma di espressione attraverso la proposta presentata dall'associazione Cani Strani, con sede ad Acerra, per la riqualificazione di un'area comunale adiacente il campo di calcio Giovanni Bovio: il terreno, che ha ingresso da via Giuliani, sarebbe trasformato ai fini della realizzazione di un sito interamente dedicato all'aggregazione di cittadini possessori di cani.

Il dirigente dell'Area urbanistica, Francesco Gianferrini, ha così diramato un avviso pubblico per la raccolta di osservazioni, contributi o proposte alternative in merito al progetto presentato, fissando in 15 giorni il tempo utile a presentare eventuali controdeduzioni.

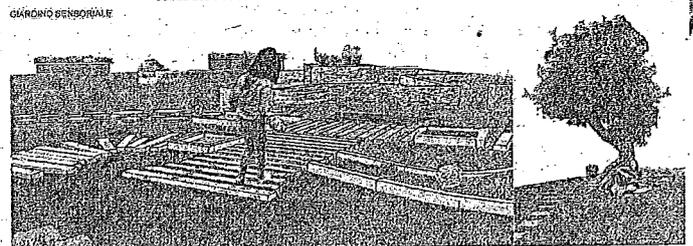
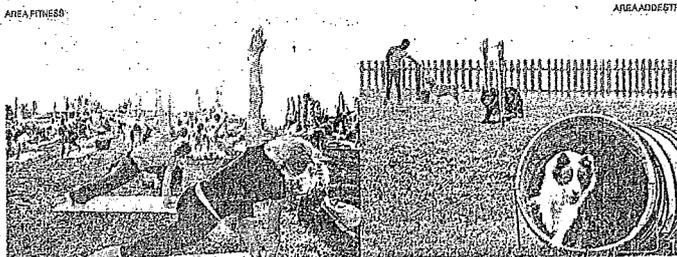
Nel dettaglio, nell'area saranno svolte le seguenti azioni di rigenerazione: giardino sensoriale, vale a dire un'area verde progettata per stimolare i cinque sensi migliorando il benessere psicofisico attraverso le sue doti rilassanti; area giochi attrezzata per i più piccoli; puppy class per stimolare l'aggregazione sociale e prevenire le dispute tra cani adulti abituando i cuccioli alla presenza di propri simili e facilitare il processo di socializzazione quando il cane raggiungerà l'età adulta; dog mama, progetto che prevede incontri settimanali con figure professionali quali una pediatra, una psicologa infantile, un medico veterinario ed un'ostetrica, per consigli utili ai genitori e neo-genitori possessori di cani

per affrontare l'arrivo di un neonato; area fitness in cui saranno organizzate periodicamente attività a corpo libero gestite da professionisti del settore; campo lezioni di educazione cinofila, pet-therapy, zoo-antropologia didattica corsi di formazione, stage e seminari che verranno organizzati; sguinagliamento in orari prestabiliti della giornata per lo sgambamento dei cani; angolo lettura con piccola libreria; consulenza pre-adozione di un cane; passeggiate didattiche e brevi spostamenti pedonali in città; edulity, ovvero esercizi con il proprio animale; agility nei campi di allenamento con percorsi ad ostacoli.

L'associazione proponente, allo stesso tempo, si impegna a provvedere, con risorse umane e finanziarie proprie, ai numerosi interventi necessari di riqualificazione e valorizzazione dello stesso: nuove recinzioni in metallo; nuova illuminazione ed adeguamento dell'impianto elettrico; ripristino ed adeguamento dell'impianto idrico; acquisto di attrezzature da destinare all'attività cinofila; acquisto di panchine da esterni per la creazione di zone comfort e riposo; impianto di siepi e fiori; gazebo per zone d'ombra e ristoro; acquisto fontanelle per abbeveraggio; acquisto piscina amovibile per uso esclusivamente riservato agli animali; pulizia di tutta l'area verde circostante; dotazione di defibrillatore per uso sportivo amatoriale.

IL TERMINE
È di quindici giorni il tempo utile per presentare eventuali controdeduzioni

TRANI I prospetti grafici del progetto per il campo Bovio



BISCEGLIE SECONDO L'ESPONENTE CONSILIARE, «NON SUSSISTONO I PRESUPPOSTI NORMATIVI»

«Lottizzazione in zona ex BiMarmi l'approvazione non è possibile»

Piano della «maglia 165», interviene Amendolagine (M5S)

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il consigliere comunale Enzo Amendolagine e gli attivisti del Movimento 5 Stelle puntano l'indice verso il Piano di lottizzazione della «maglia 165» in zona ex BiMarmi, sostenendo che non sussistono i presupposti normativi per la sua approvazione, anzi serve riqualificare la zona che si affaccia sul lungomare di Bisceglie, con progetti urbanistici sostenibili.

Il M5S ha presentato un'interrogazione in cui chiede all'Amministrazione Angarano di «diradare le ombre sulla fattibilità giuridico-amministrativa del Piano e sulle intenzioni politiche della maggioranza. Il portavoce Amendolagine e gli attivisti hanno predisposto una sintesi della questione. Il Codice dei beni culturali e del paesaggio («Codice Urbani») all'art. 143, dispone perentoriamente che: a far data dall'adozione del piano paesaggistico non sono consentiti, sugli immobili e nelle aree di cui all'articolo 134, interventi in contrasto con le prescrizioni di tutela previste nel piano stesso. A far data dalla approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici. In Puglia, dopo l'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale nel 2015, si è aperta una fase transitoria di un anno nel corso della

LA PROPOSTA

«Bisogna riqualificare la zona che si affaccia sul lungomare cittadino, con progetti urbanistici sostenibili»

quale era possibile approvare piani urbanistici in deroga alle disposizioni di tutela paesaggistica stabiliti dal PPTR (ad esempio, per i territori costieri, la distanza di 300 metri dalla linea di battaglia delle costruzioni), anche se nel rispetto di opportuni obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale. La norma derogatoria ha cessato la sua efficacia ad un anno dall'approvazione del PPTR senza che il piano della maglia 165 fosse approvato né in Giunta, né in Consiglio comunale».

Questa la parte tecnica che apre un dibattito politico. Per il M5S «la maggioranza di Angarano, che al suo interno vede alcuni consiglieri comunali in presunto conflitto di interessi con il Piano di lottizzazione, pur avendo sbandierato in campagna elettorale principi di sostenibilità ambien-

tale, consumo di suolo zero, rigenerazione urbana, sembra voler portare avanti il progetto di cementificazione della litoranea di levante - sostiene nella nota - si adombra, per giustificare la necessità di approvazione di questo Piano, anche il pericolo di presunte azioni giudiziarie contro il Comune da parte dei proprietari dei suoli della maglia 165. A tal proposito citiamo, per sgombrare il campo da equivoci in questo senso, il dettato legislativo del Codice Urbani che recita all'art. 145 Comma 4 che: «I comuni (...) conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica

e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici (...) I limiti alla proprietà derivanti da tali previsioni non sono oggetto di indennizzo». Il M5S

dice di «non essere assolutamente contrario alla riqualificazione della zona BiMarmi, anzi ha proposto ripetutamente che si realizzasse in quella zona un parco costiero, come già previsto dalla bozza di Piano approvata come presa d'atto dalla stessa giunta Angarano ed ha proposto che l'area fosse

destinata a progetti di sviluppo turistico sostenibile, riconsiderando l'intero iter procedimentale di approvazione del Piano».

L'INIZIATIVA

Presentata
un'interrogazione al
sindaco Angarano

BISCEGLIE

ISTITUITA IN VIA CARDINALE DELL'OLIO La sede cittadina di Italia Viva

■ All'assemblea nazionale del movimento «renzianno» ha partecipato il Comitato Italia Viva di Bisceglie. Durante i lavori politici sono stati nominati i rappresentanti provinciali della Bat: l'avv.ssa biscegliese Gabriella Baldini e Ruggiero Crudele di Barletta. Coordinatore locale di Italia Viva, partito che ha come leader Matteo Renzi, riformista e non conservatore, è Antonio Todisco. La sede politica è stata eletta in via cardinale Dell'Olio n. 13 a Bisceglie.

PROVINCIA SONO I FONDI DISTRIBUITI NELL'AMBITO DEL PROGETTO «SPORT PER TUTTI»

Finanziati due impianti sportivi a Minervino e a Spinazzola

Obiettivo sull'Asd Minervino e il campetto del Santuario della Madonna del Bosco

ROSALBA MATARRESE

● Via libera dalla Regione a due importanti finanziamenti per impianti sportivi a Minervino Murge e Spinazzola. A Spinazzola è stato dato il finanziamento all'Asd sport, mentre a Minervino sarà realizzato un campetto sportivo nei pressi del Santuario della Madonna del Sabato. Si tratta di due progetti finanziati nell'ambito di 16 istanze giudicate idonee nel territorio della Bat, con un finanziamento che va dagli 83 ai 100 mila euro.

«Abbiamo avuto il successo sperato cercando di chiamare

a raccolta gli avamposti più vicini ai bisogni sociali dei nostri quartieri»: ha affermato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano.

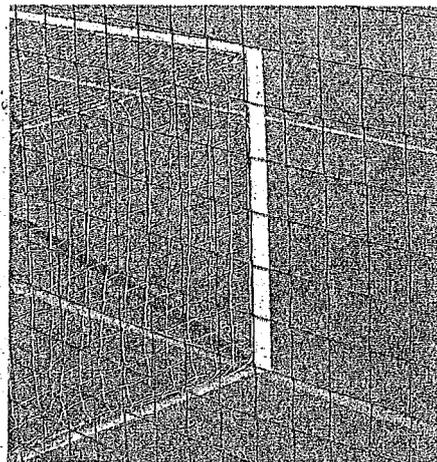
«Sono molto soddisfatto - ha detto, invece, l'assessore regionale alle politiche sportive, Raffaele Piemontese - perché gli 8 milioni di euro che impegniamo si distribuiscono in modo equilibrato in tutta la Puglia, raggiungendo in modo efficace le finalità di un bando pensato per rendere più accessibile e popolare la pratica sportiva».

«Siamo lieti - afferma il consigliere regionale Filippo Caracciolo - di riscontrare come associazioni sportive dilettantistiche, parrocchie ed associazioni di volontariato abbiano raccolto con entusiasmo l'occasione fornita dal bando che ha messo a disposizione 21 milioni di euro per il potenziamento

dell'impiantistica e delle politiche sportive regionali».

«La presenza tra i beneficiari del finanziamento di un gran numero di parrocchie - ha ribadito Caracciolo - certifica il raggiungimento di uno degli obiettivi fissati con la pubblicazione del bando, ovvero quello di andare incontro ai bisogni sociali dei quartieri ed in particolare delle periferie».

Nella provincia di Barletta-Andria-Trani sono dunque 16 le strutture ritenute e risultate idonee: gli impianti dell'Asd Circolo della Vela di Bisceglie, della parrocchia San Giovanni Apostolo di Barletta, dell'Asd Sporting Tennis Club 2.0 di Bisceglie, dell'Asd Fair Play D.B. di San Ferdinando di Puglia, della parrocchia Santa Maria Del Pozzo di Trani, dell'Asd Circolo Tennis "Hugo Simmen" di Barletta, della parrocchia appartenente alla Provincia



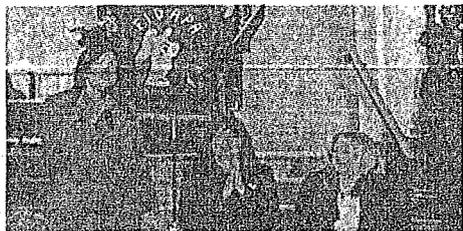
della Santa Famiglia degli Oblati di San Giuseppe di Barletta, alla parrocchia Immacolata dei Padri Cappuccini di Trinitapoli, della parrocchia San Giuseppe Artigiano di Andria, della parrocchia San Paolo Apostolo di Barletta, dell'Asd Amatrice 2016 di Bisceglie, della parrocchia San Vincenzo de' Paoli di Bisceglie, dell'Asd Sport di Spinazzola, della parrocchia Santi Angeli Custodi di Trani, della parrocchia Madonna del Sabato di Minervino Murge e della parrocchia Madonna di Fatima di Trani.

Impianti sportivi, via libera ai finanziamenti

CANOSA IL PROGETTO PROMOSSO DALLA FARMACISTA CARMELINDA LOMBARDI, PRESIDENTE DELLA SEZIONE FIDAPA

Ecco le parrucche della solidarietà

L'iniziativa a sostegno della locale sezione «G. Lombardi» della Fondazione Ant Italia Onlus



ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Parte da Canosa l'aiuto concreto alle donne malate di tumore, le quali si isolano e rinunciano, a causa del cambiamento dell'aspetto fisico durante la chemioterapia, alla loro vita di relazione ed hanno sempre meno contatti con il mondo circostante. L'idea è partita da Carmelinda Lombardi, farmacista, presidente della Fidapa Canosa, che, con il patrocinio della Fidapa distretto Sud est e del Comune, ha dato vita al disegno intitolato "Le parrucche della solidarietà", interamente a sostegno della locale sezione "G. Lombardi" della Fondazione ANTI Italia Onlus. Il progetto è il primo sul territorio regionale ed ha ricevuto, già alla sua presentazione, apprezzamenti ed ampia condivisione. Ma come nasce l'idea? «Sia per professione - spie-

ga Lombardi - che per missione. In qualità di volontaria, vivo il dramma di moltissime donne, purtroppo sempre più numerose, che devono affrontare l'ardua lotta contro il cancro. Alla paura di non riuscire a vincere la battaglia attraverso la chemioterapia si aggiunge il timore di non essere più se stesse sia fisicamente, che psicologicamente e di non essere più accettate dal partner e dalla società». Annota: «La perdita dei capelli per una donna è uno degli effetti collaterali della chemioterapia più traumatici, che spesso induce al più malsano isolamento, assolutamente controproducente per la guarigione». Quale è stata la scintilla è quando è scoccata? Lombardi racconta: «Dal ricordo più bello di vita e di energia della mia cara amica Myriam, anche lei volontaria ANTI, è sorta la volontà di donare a tutte le donne, che lo

desiderano, una parrucca. Quando Myriam indossava le sue parrucche mi chiedeva sempre quale le donasse e alla mia risposta "Sei meravigliosa sempre", sorrideva e mi abbracciava e, armata di tanta buona volontà, continuava a combattere la sua battaglia».

Sottolinea: «Si può vincere il cancro e noi vogliamo sostenere le donne dando loro un'arma in più. Donare le parrucche a fine chemioterapia è un gesto vincente perché è come dichiarare a se stesse e alla società la fine di una guerra e augurare la vittoria a chi la riceverà. La partecipazione dei parrucchieri è poi una seconda azione di supporto per poter ottenere delle parrucche in cambio di capelli veri donati da chi sosterrà in questo modo le donne. Quindi ancora doppia generosità e solidarietà anche da chi non sta lottando direttamente».

Le Parrucche della Solidarietà



Offriamo un servizio di noleggio Gratuito
Se sei in cura ritira
Gratuitamente una parrucca.
Se sei guarita
Offrila a chi ancora lotta.

Delegazione ANTI G. Lombardi
Canosa Di Puglia
Via L. Scitacchitti 9
sostiene
ANTI

CANOSA Il progetto «Le parrucche della solidarietà»

MARGHERITA PER 127MILA EURO

Verde pubblico appalto affidato

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Sarà la ditta aLa Pulita & Service scarl di Andria ad effettuare per tutto il 2020 il servizio di manutenzione del verde pubblico su tutto il territorio di Margherita di Savoia. Ad aggiudicare il servizio firmando la relativa determina è stato il responsabile comunale del servizio ambiente, Giuseppe Mandrone, dopo aver constatato che la ditta andriese ha applicato sull'importo posto a base d'asta di euro 112mila euro (cui aggiungere di sicurezza che non sono soggetti a ribasso ed ammontano a 2.300, senza dimenticare l'Iva al 22% per l'importo complessivo di 140mila euro), il maggior ribasso percentuale rispetto alle due ditte partecipanti alla gara. Dal municipio di Margherita di Savoia precisano che alla gara erano state invitate a presentare la propria offerta 5 ditte (la B-Green srls di Campolongo Maggiore vicino Venezia; la coop. Service di Bar; la Pulita & Service di Andria; la Service Key spa di Vigonza vicino Padova; e la società cooperativa sociale arl Di.Gi.Esse Service di Spinazzola) ma solo 3 avevano poi presentato le proprie offerte: Coop Service, la Pulita & Service e la Società Coop. Sociale arl di Gi.Esse Service. Il funzionario comunale ha precisato che la somma stanziata trova copertura nel bilancio 2020 approvato l'8 gennaio scorso. *G.M.L.*

MARGHERITA DELLA DURATA DI DODICI MESI

Convenzione Comune-Caf

Per trasmettere domande su assegni di famiglia

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Sarà il centro assistenza fiscale «Caf Italia» di Roma, con sede operativa a Margherita di Savoia in via Conte 7, a occuparsi per conto del Comune salinaro, della trasmissione delle domande di assegno di maternità e nuclei familiari e corresponsione del relativo beneficio economico da parte dell'Inps, per un compenso di euro 9,30 iva compresa per ogni pratica elaborata e trasmessa. Il Comune margheritano di fronte all'impossibilità della gestione diretta del servizio per mancanza di personale, ha predisposto e sottoscritto la convenzione della durata di un anno, con il «Caf Italia» per ché si occupi di questo servizio. Il Comune ha reso noto che provvederà al pagamento delle prestazioni effettuate con successivo atto e dietro presentazione di elenco delle pratiche dei beneficiari istruite. *G.M.L.*

Trinitapoli Alloggi Unrra Casas sos alla Regione

«Regione e Arca ci hanno abbandonati: nelle nostre case fa freddo e piove». Da Viale I Maggio si alza il grido d'allarme di alcuni di alcuni residenti del quartiere Unrra Casas, il complesso di edilizia sociale degli anni Sessanta, finalmente riqualificato negli ultimi anni, ma in maniera incompleta: mancano 28 case, sin qui dimenticate dall'Arca Capitanata. Qui, infiltrazioni d'acqua che rovinano mobili e vestiti, umidità persistente e freddo sono i principali problemi: infissi e tettoie, al pari di muri e caldaie necessitano di verifiche ed interventi di riqualificazione. Anche perché 18 palazzine (72 abitazioni) su 25 hanno fin qui goduto di un sostanziale restyling. Nelle case è il degrado assoluto: muri sgretolati, cornicioni in bilico, sporcizia che si accumula nelle fessure aperte da acqua e tempo, danni che si moltiplicano. I residenti delle palazzine abbandonate si prodigano in interventi tampone autonomi, dispendiosi ma insufficienti. «Il Comune di Trinitapoli ha tentato in ogni modo di velocizzare gli interventi di Regione e Arca - commenta l'assessore ai Lavori Pubblici, Giustino Tedesco - senza fin qui ottenere i risultati sperati. Ora non è più tempo di aspettare perché serve dare risposte immediate a questi cittadini».



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

VERSO LE REGIONALI

LE MANOVRE DELLE COALIZIONI

LO SCHEMA GIALLOROSSO

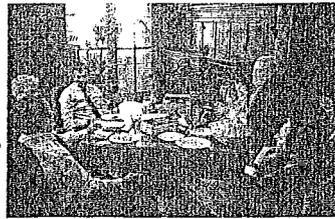
Per il deputato dem «sarebbe naturale» avere alle regionali pugliesi l'alleanza del Conte bis. Giochi riaperti col passo indietro di Michele?

+EUROPA CON LA BELLANOVA

Il vicesegretario nazionale Falasca: «È partito in Puglia un linciaggio mediatico contro Teresa, abbondano offese sull'aspetto fisico»

Italia Viva-Emiliano mediatori al lavoro

Losacco spera in Decaro. Oggi raduno renziano a Lecce



BARI
In questo scatto di Filippo Sensi un tavolo della pace a Bari, nel 2016, tra Renzi ed Emiliano, insieme a Decaro e Losacco

● **BARI.** «La speranza è l'ultima a morire. Vedo la posizione di Italia viva molto netta. Abbiamo ancora qualche giorno di tempo per lavorare al fine di fare sintesi. Di sicuro è assurdo arrivare alle regionali pugliesi con un centrosinistra diviso»: Alberto Losacco, deputato barese del Pd, con tanta prudenza fotografo lo stato dell'arte nella coalizione progressista, mentre le distanze tra renziani e emilianisti appaiono cristallizzate.

In queste giornate frenetiche, però, c'è anche chi lavora per una ricomposizione delle varie anime del campo progressista: «Il più alto in grado nel ruolo di mediatore spiega Losacco - è Antonio Decaro, sindaco di Bari (già vicino a Matteo Renzi, ndr). Mi auguro che arrivino delle

novità».

C'è poi il tema della possibile inclusione del M5S nelle alleanze per le prossime regionali. Losacco è favorevole ad una riproduzione dello schema giallo-rosso del Conte bis anche nei territori: «Non c'è da escludere un confronto con i Cinquestelle. Avere le forze del governo nazionale unite anche in Puglia sarebbe una cosa naturale dopo l'esperienza nazionale». E qui siamo nel campo delle ipotesi futuribili: «Sono speranzoso ma non ottimista per un cambio di scenari. Auspichiamo un passo indietro dei grillini, ma ormai hanno votato su Rousseau e hanno un loro candidato governatore...», chiosa Losacco. I renziani fanno sapere che un passo indietro di Emiliano riapri-

rebbe i giochi. Sul tema Losacco offre una lettura realista: «È una soluzione molto complessa dopo le primarie partecipate che si sono svolte in Puglia, con ben 80mila elettori nei seggi del centrosinistra. Detto questo, di fronte a una costruzione politica seria, nessun argomento può essere escluso a priori», conclude.

Oggi, a Lecce, muove i primi passi Italia viva Puglia: c'è sarà l'assemblea provinciale con il ministro Teresa Bellanova, Ada Fiore e Salvatore Capone. Martedì ci sarà una assemblea a Brindisi. Da +Europa, il vicesegretario nazionale Piercamillo Falasca solidarizza con la Bellanova: «È partito in Puglia un linciaggio mediatico contro Teresa Bellanova, solo perché il suo nome è circolato

come possibile alternativa a Emiliano come presidente della regione. Articolo 1 la definisce «alleata di Salvini», il consigliere di Leu Ernesto Abbaterusso le dà praticamente della codarda telecomandata, abbondano i commenti su aspetto fisico ed epiteti offensivi». «Per tanti esponenti del centrosinistra pugliese le offese sono forse gli unici strumenti a disposizione, perché non esiste un solo argomento credibile per cui un riformista possa preferire Michele Emiliano a Teresa Bellanova: il primo è l'emblema del populismo giustizialista, anti-industriale e anti-scientifico, Bellanova è un esempio di quella classe dirigente meridionale di cui abbiamo tutti molto bisogno» conclude Falasca. *(michele de feudis)*

IL VOTO ONLINE I PENTASTELLATI DOVRANNO REGISTRARSI ENTRO IL 10 FEBBRAIO

M5S, su Rousseau le iscrizioni alle «regionarie» per i consiglieri



M5S A. Laricchia

● Il M5S candida Antonella Laricchia come governatore della Puglia, contro Emiliano per la sinistra e contro il centrodestra (che non ha ancora ufficializzato il candidato). I pentastellati, al momento, non hanno ancora definito i candidati per le liste per le regionali. La procedura in corso chiama ancora una volta in campo la piattaforma Rousseau. Entro il 10 febbraio, alle 12, è possibile la presentazione sul sito del Movimento della disponibilità a candidarsi con le certificazioni richieste (tra cui c'è l'obbligo di avere la fedina penale trasparente). La data del voto per le regionarie dei candidati consiglieri non è stata ancora fissata, ma è ipotizzabile che possa avvenire entro la fine di questo mese.

Intanto, da lunedì fino a venerdì 6 marzo 2020, si possono presentare sempre su Rousseau «le candidature per la creazione delle liste in vista delle prossime elezioni amministrative». In Puglia si vota, tra i comuni più grandi, a Corato, Andria e Trani. «Si ricorda - è scritto sul Blog delle Stelle - che tutti i candidati Sindaco o presidenti di municipio dovranno caricare anche un documento di sintesi del loro programma». *[m.d.f.]*

Marmo (FI) «Emiliano sparito dalle sue liste»

● «Alle elezioni regionali del 2015, il nome del presidente, allora candidato, era presente in più di una lista a suo sostegno. Oggi, invece, a quanto pare, le liste a sostegno di Emiliano stanno optando per altre denominazioni, cassando il nome del candidato. La ragione è dietro l'angolo: non gli conviene perché se lo si conosce, lo si evita». A sostenerlo è il capogruppo di FI Nino Marmo, secondo il quale «Emiliano lo sa così bene da scegliere una strada diversa. Del resto, l'elettore, leggendo il nome del presidente su un simbolo, non potrebbe che domandarsi: «Emiliano chi? Quello che ha chiuso ospedali e ridotto i servizi sanitari? Oppure quello che ha mandato in fumo milioni e milioni di euro destinati all'agricoltura?». Per questo Emiliano «fa bene a dare un colpo di spugna, ma purtroppo per lui è un tentativo vano: i pugliesi hanno piena contezza della sua identità politica spuria e dei disastri che ha combinato (non) guidando la Regione. E questo - conclude - a differenza del suo nome su un simbolo elettorale, non si può cancellare».

VERSO LE REGIONALI

LE MANOVRE DELLE COALIZIONI

LO SCHEMA GIALLOOROSSO

Per il deputato dem «sarebbe naturale» avere alle regionali pugliesi l'alleanza del Conte bis. Giochi riaperti col passo indietro di Michele?

+EUROPA CON LA BELLANOVA

Il vicesegretario nazionale Falasca: «È partito in Puglia un linciaggio mediatico contro Teresa, abbondano offese sull'aspetto fisico»

CENTRODESTRA IL PRESIDENTE DEI MELONIANI, A BARI CON L'EURODEPUTATO E POSSIBILE CANDIDATO GOVERNATORE, RIEVOCA LE STRATEGIE DEL «MINISTRO DELL'ARMONIA»

Larussa (Fdi): basta con i personalismi su Fitto i leghisti ripensino alla lezione di Tatarella

MICHELE DE FEUDIS

● **BARI.** Lo scontro tra Fratelli d'Italia e Lega per l'indicazione del candidato governatore impazza ma potrebbe essere l'evocazione del «ministro dell'Armonia» a pacificare i contendenti. Ieri a Bari si è inaugurata presso la Fondazione Tatarella, la mostra fotografica dedicata a Pinuccio Tatarella e al fratello Salvatore. Ignazio La Russa, vicepresidente del Senato e già ministro della Difesa, ricordando il legame profondo con «le renard», come fu definito dal quotidiano francese *Le Monde*, invita a superare i provincialismi e convergere su Raffaele Fitto, eurodeputato meloniano, come sfidante di Michele Emiliano.

Presidente La Russa, è a Bari con Raffaele Fitto (che lo ha accolto all'aeroporto Wojtyła, ndr)...
«Sono qui per la mostra su Pinuccio e Salvatore».

Allora partiamo dall'Amarcord. Quando ha conosciuto Pinuccio?

«Mi fa ritornare alla notte dei tempi. Sicuramente negli anni settanta. L'amicizia profonda nacque nel congresso nazionale del Msi del 1976, al Midas di Roma. Lì Pinuccio sancì l'alleanza con un gruppo di giovani cresciuto nel Fronte della gioventù. L'amicizia non fu solo politica, ma anche

personale. Passavamo con mia moglie le vacanze insieme a Pinuccio e Angioletta».

La considerano uno degli eredi della tradizione tatarelliana. Le pesa?

«Guardi, per fare quello che faceva Pinuccio, ce ne vorrebbero almeno tre. La mia attività politica, senza la pretesa di assomigliargli, è ispirata alla sua visione, interpretata con la mia personalità. Ci ha insegnato a ricercare l'armonia nel partito e con gli alleati».

E ad andare oltre gli schemi precostituiti...

«Gli piaceva arricchire la destra con personalità esterne. Per esempio avrebbe apprezzato l'adesione di un intellettuale come Francesco Alberoni, ora di Fdi».

Nei primi anni novanta Pinuccio organizzava convegni su Di Vittorio e Salvatore vinceva nella città del leader della Cgil. Che ricorda di quel pe-

riodo?

«Andai a Cerignola per sostenere Salvatore con un comizio. E Pinuccio affettuosamente mi rimproverò: "I tuoi comizi vanno bene in Lombardia. Qui siamo in Puglia". Vincemmo e lì iniziò la destra di governo. Salvatore sindaco non era il fratello di Pinuccio, ma "un altro Tatarella"».

Discepoli di Tatarella ci sono anche nella Lega.

«Giancarlo

Giorgetti può assomigliargli ma non ha vissuto la sua stagione. Maroni aveva una intesa di ferro con Pinuccio».

Nel 1994 leghisti e Msi non andavano d'accordo. Pinuccio mi disse: "Con chi devo parlare per sistemare le cose?". E gli procurai l'appuntamento con Maroni. Nacque un sodalizio umano che non è mai venuto meno. Salvarono per molti mesi il governo. Poi Maroni provò a frenare Bossi quando

voleva rompere con il Polo della libertà e successivamente pagò questa posizione con un lungo ostracismo da parte del "Senatur"».

Ci vuole una nuova armonia tatarelliana in Puglia per lanciare la candidatura di Fitto?

«Con Pinuccio non ci sarebbe stato problema: avrebbe messo nella voce "provincialismo" certi atteggiamenti (si riferisce all'ostilità della Lega per Fitto, ndr) che nascono da legittime e comprensibili posizioni personali di qualcuno, che era amico e poi meno amico. Pinuccio avrebbe commentato la querelle con questa massima: "I cazzetti personali sono ammissibili in politica purché siano in sintonia con gli interessi generali". Quindi non bisogna far prevalere aspetti personali rispetto alla grande convinzione che con la competenza di Fitto si vinca in Puglia, essendo Raffaele il più adeguato a guidare la coalizione che batterà Emiliano».

La Meloni ha ricordato che ci sono accordi nazionali da rispettare...

«Nella vita i patti si mantengono e noi abbiamo mantenuto gli impegni assunti, ad esempio in Emilia-Romagna. E in Puglia mettiamo in campo Fitto, il più votato nella regione alle europee, pur non essendo del partito più forte».

CONSIGLIO REGIONALE L'ACCUSA DI FRATELLI D'ITALIA: DG E AMMINISTRATORI «ARRUOLATI ALLA CAUSA» DEL GOVERNATORE

«Sanità, la riforma del 118 può aspettare stabilizzazioni a go go per i collegi elettorali»

● «Per più di due anni, il presidente Michele Emiliano nella sua versione di assessore alla Sanità - ne ha ormai così tante da far impallidire trasformisti professionisti come Arturo Brachetti - ha lavorato a una riforma del Sistema dell'Emergenza-Urgenza e del 118, definito una "Babele", e da mesi il relativo disegno di legge è in attesa di una discussione in Consiglio che non avverrà mai». Così Erio Congedo, Giannicola De Leonardi, Luigi Manca, Renato Perrini, Francesco Ventola e il capogruppo Ignazio Zullo (Fdi) accusano il governatore, sostenendo che «il candidato presidente anche per il prossimo mandato - l'unico ruolo che lo appassiona veramente - ha cambiato strategia: ben venga il mantenimento della Babele di servizi e prestazioni erogate nelle rispettive Sanità-

service e relativi contratti, consolidata però da stabilizzazioni collegio elettorale per collegio elettorale, con direttori generali delle Asl e amministratori delle Sanitàservice arruolati alla causa, per calcolo o perché obbligati. Ma anche e soprattutto con manager, funzionari e professionisti che vengono premiati per la fedeltà consolidata o acquisita last minute con repentini avanzamenti di carriera, candidature nelle liste elettorali prossime venture e ruoli di primo piano nei gruppi e movimenti del centrosinistra o di quel che resta di una coalizione senza più identità e valori».

Nell'incetta di stabilizzazioni che la Regione sta annunciando «i precari stabilizzati e da stabilizzare diventano a loro volta delle comparse nel teatrino della politica che diventa indecente e

frenetico mercimonio, con l'omnipotente Governatore da salutare e ringraziare al momento della firma del contratto e manager e professionisti - aggiungono i meloniani - che abdicano dalle loro prerogative e assistono compiacenti». Anche il tramonto dell'era Vendola si era caratterizzato per un assalto alle agenzie e alle società partecipate, per collocare i volenterosi operai delle "fabbriche di Nichi" e tutto il cucuzzaro della primavera pugliese. Emiliano non solo ha agito in perfetta continuità, ma ha elevato a sistema la spregiudicatezza e l'arrivismo - dicono - l'unica vera riforma, quella della politica svuotata di qualsiasi valore e decoro, che è riuscito a realizzare compiutamente in cinque anni di disastri. Ma il teatrino è alle ultime, disperate rappresentazioni».

L'EVENTO

DAL 19 AL 23 FEBBRAIO

L'ISPIRAZIONE

La Chiesa italiana «non si unisce al coro dei profeti di sventura: qualcosa di nuovo può e deve nascere anche nell'area mediterranea»

IL SUMMIT

Ieri mattina in Prefettura anche le forze di polizia, l'amministrazione comunale e i vertici di Gendarmeria e Ispettorato del Vaticano

Arriva il papa, una città blindata

Misure speciali a Bari: strade chiuse ad auto e pedoni, varchi presidiati, metal detector

● **BARI.** Un intenso momento di fede, ma anche un appuntamento di fondamentale importanza politica. Bari si prepara ad accogliere papa Bergoglio, domenica 23 febbraio, al culmine dell'incontro di spiritualità «Mediterraneo frontiera di pace» organizzato dalla Conferenza episcopale italiana a partire dal 19 febbraio. Un evento di straordinaria portata ecumenica, destinato a mettere insieme tutti i protagonisti della cristianità che si affacciano sul Mediterraneo. Inevitabile l'allarme sicurezza.

Una minaccia reale. Un'ansia collettiva che irrompe anche nel cuore della macchina organizzativa, il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza tornato a riunirsi ieri mattina nella Prefettura barese. Il prefetto, i vertici delle forze di polizia, l'amministrazione comunale ma anche il capo della Gendarmeria Vaticana e il dirigente dell'Ispettorato Vaticano. La tensione internazionale s'avverte anche a queste latitudini. Esattamente come per il G7 dell'Economia, il capoluogo pugliese si prepara ad adottare misure eccezionali. Gli occhi del mondo, nel bene e nel male, saranno puntati su di noi e sulla nostra capacità di garantire serenità ai lavori in programma tra meno di due settimane. Prepariamoci dunque a una città blindata fin dal 19 febbraio poi, in maniera eccezionale, da sabato sera, 22, fino a domenica 23. Un capoluogo che ha davanti una grande sfida: tenere insieme la serenità dei lavori di cardinali, vescovi e patriarchi all'interno della Basilica di San Nicola, a Barivecchia, la qualità della vita di residenti e operatori economici del centro cittadino, dove papa Francesco celebrerà la messa, e la festa di migliaia di fedeli in arrivo in Puglia.

LE AREE OFF LIMITS - Entrando nel vivo dell'ordinanza prefettizia, sono tre le aree urbane proibite ad automobili e pedoni (sì, anche i pedoni). Vediamole.

Aree di massima sicurezza - Sono le zone di massima sensibilità, interamente delimitate, quelle dove saranno presenti Bergoglio, i religiosi e i fedeli. L'Area 1 è quella interna alla Basilica di San Nicola, dove saranno presenti soltanto il papa, i cardinali, i vescovi e i patriarchi in occasione dell'incontro religioso che si svolgerà a porte chiuse. L'Area 2 va da largo Urbano II a piazza San Nicola dove sosteranno alcuni fedeli in attesa di incontrare il pontefice.

L'Area 3 tra piazzale Cristoforo Colombo, lungomare Imperatore Augusto, piazza IV Novembre, corso Vittorio Emanuele fino all'intersezione con via Marchese di Montrone e l'intera piazza Massari. In queste zone di massima sicurezza sono vietate manifestazioni pubbliche, l'accesso di autoveicoli e l'ingresso di pedoni. L'unico accesso pedonale consentito, attraverso alcuni varchi presidiati, è quello nell'Area 2 di un limitato numero di fedeli (individuati preventivamente).

Né persone né automezzi anche nell'Area 3, interamente transennata, che sarà percorsa

dal pontefice. In corso Vittorio Emanuele fino a via Marchese di Montrone e in piazza Massari, invece, sarà consentito l'accesso - sempre attraverso i varchi - ai residenti, ai titolari di esercizi commerciali e (in numero limitato) ai fedeli.

Area riservata - È stata poi individuata una cosiddetta «zona cuscinetto», un perimetro immediatamente prossimo ai luoghi dove sarà presente il papa, una sorta di fascia di protezione. Anche qui varchi presidiati dalle forze dell'ordine, pedoni e autoveicoli controllati con il metal detector.

Occhio, infine, alle Aree di rispetto, tutte quelle porzioni urbane non direttamente interessate all'evento ma contigue

all'anello di protezione: qui le limitazioni saranno di natura più lieve, sia pure nella più complessa cornice di sicurezza.

Qualche disagio, insomma, per baresi e non. Ma non dimentichiamo la scintilla che ispira l'incontro voluto dalla Cei, perché la Chiesa italiana «ha deciso di non unirsi al coro dei profeti di sventura, per riconoscere invece che qualcosa di nuovo può e deve nascere anche nell'area mediterranea. Un segno fin troppo eloquente è dato dalla testimonianza dei tanti martiri mediterranei di ieri e di oggi: costituiscono il trionfo dell'amore sull'odio, del dialogo sul fondamentalismo, della giustizia sull'iniquità».

(cro. ba.)

STABILIZZAZIONI

«Legge Madia modificata ora si proceda»

Sanità, appello Usppi

● «Sono circa 1500 precari che ogni giorno si prendono cura dell'utenza più bistrattata. Grazie ad un emendamento, più volte sollecitato dall'Usppi, è stato esteso il termine della Legge Madia per il comparto sanità, il che consentirà a moltissimi lavoratori di uscire finalmente dalla precarietà». È quanto sostiene in una nota il segretario del sindacato, Nicola Brescia, accogliendo con soddisfazione «l'azione politica del Ministro della Salute, che ha fatto approvare un emendamento per estendere i termini per la stabilizzazione dei precari, al 31 dicembre 2019. Una legge che si applica, tra gli altri, anche al personale medico, sanitario, tecnico-professionale ed infermieristico».

«In questo momento storico di frammentazione e precarizzazione nel settore pubblico del lavoro medico e di fuga verso il privato, il processo della stabilizzazione avviato con la Legge "Madia" prosegue il comunicato - conferma che l'Usppi non si sbaglia. Il sub emendamento ha esteso il requisito dei tre anni in servizio a tutto il 2019.

Una risposta che l'Usppi attendeva da tempo e che permette il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni».

L'Usppi Puglia, per questo, «ha invitato il Governatore Emiliano (il direttore del Dipartimento, Montanaro ha già disposto una circolare a tutte le Asl pugliesi) a predisporre un atto di indirizzo a tutte le Asl, affinché, si proceda, in tempi celeri».

Influenza Coldiretti: occhio all'alimentazione

■ Sono 6 i casi gravi in Puglia ed è stato registrato 1 decesso, con il Foggiano particolarmente colpito (16% degli assistiti in cura e un tasso di incidenza maggiore per i bambini tra i 5 e i 14 anni). E quanto riferisce Coldiretti Puglia, sulla base dei dati Influnet, ricordando che in un caso su quattro i bambini non consumano ortofrutta a tavola almeno una volta al giorno. «Le cattive abitudini alimentari fanno salire il rischio di malattie stagionali». Alla Puglia va la maglia nera per il consumo di frutta e verdura (5,9%), oltre che per persone in sovrappeso (33,1%) e obesi (12,1%).

LA TRATTATIVA ARCELORMITTAL-COMMISSARI PER ARRIVARE AD UN TESTO DEFINITIVO SERVIRANNO ANCORA ALCUNI GIORNI

Affitto ex-Ilva, c'è un'intesa

Terzo rinvio in arrivo per l'udienza di Milano

NINNO MAZZA

● **TARANTO.** È destinata a slittare a fine febbraio l'udienza in programma oggi dinanzi al giudice civile di Milano Claudio Marangoni nella procedura cautelare promossa dai commissari straordinari dell'Ilva contro ArcelorMittal. Come anticipato nell'edizione di ieri della *Gazzetta*, le parti avrebbero trovato una intesa di massima per arrivare a modificare il contratto di fitto finalizzato all'acquisto del complesso aziendale ex Ilva.

Per arrivare ad un testo definitivo, però, serviranno ancora dei giorni e, dunque, le parti chiederanno al magistrato un rinvio del procedimento di almeno una quindicina di giorni o poco più. Nelle ultime ore le parti, con i rispettivi staff di legali e consulenti, hanno lavorato al nuovo documento di accordo, una versione avanzata e più articolata rispetto a quella raggiunta lo scorso 20 dicembre a Milano, sulla cui base chiedere poi al giudice Claudio Marangoni il rinvio dell'udienza. Che se accordato, sarebbe il terzo dopo quello del 27

novembre e del 20 dicembre.

A quanto pare, il nuovo documento verte su impegno diretto dello Stato nella «nuova» Ilva, pagamenti dei canoni restanti da parte di ArcelorMittal (ridotti però del 50% rispetto agli accordi iniziali, ovvero 7,5 milioni di euro invece di 15), occupazione, investimenti. Ma il tutto messo sotto forma di punti fermi, di impegni programmatici, sui quali poi prepararsi a trattare la definizione di un *addendum* da inserire al contratto. Ed è nell'*addendum* che troverà forma più compiuta e de-

finitiva ciò che verrà messo nell'accordo-due. Ieri sera da fonti attendibili trapelava un po' di amarezza da parte del Governo per il mancato ingresso di ArcelorMittal nella nuova società che si occuperà di produrre il pre-ridotto e di gestire i forni elettrici, così come della richiesta avanzata dalla multinazionale di stabilire una possibile *exit strategy*. A quanto si è appreso, ArcelorMittal potrebbe lasciare l'Ilva il 1 novembre 2020, versando a titolo transattivo 400 milioni di euro più 100 milioni di euro per il magazzino di Ilva in As nel frattempo utilizzato. Si tratta naturalmente di voci che andranno poi confermate con accordi scritti. Sicuramente, però, con la firma dell'*addendum*, ArcelorMittal dovrà ritirare l'atto di recesso dal contratto e questo determinerà anche la decadenza del ricorso cautelare urgente di Ilva in As. Davanti al giudice - Milano è la sede legale della società - pendono infatti da novembre scorso due ricorsi: il primo ad essere depositato, è l'atto di citazione di ArcelorMittal verso i commissari straordinari di Ilva, atto nel quale la multinazionale dell'acciaio ha ufficializzato la sua volontà di recedere dal contratto di Ilva adducendo una serie di ragioni, a partire dall'abolizione dell'immunità. Alla mossa di ArcelorMittal ha replicato Ilva in As con un ricorso cautelare urgente presentato proprio per impedire l'uscita della multinazionale.

Preoccupati i sindacati. «Non è stato sufficiente il periodo trascorso dal 20 dicembre ad oggi per raggiungere un'intesa tra le parti. Siamo impossibilitati ad esprimere giudizi perché non conosciamo su quali basi le parti hanno convenuto per chiedere un nuovo rinvio» dice il tarantino Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. «Ci sentiamo ancora una volta - dichiara il leader Uilm - di esprimere la nostra grande preoccupazione per la condizione di incertezza che si vive all'interno degli stabilimenti. Chiediamo nuovamente al Governo e all'azienda di conoscere a quale punto sia arrivato il confronto e continuiamo a ribadire la nostra totale opposizione a qualsiasi intesa che metta in discussione i livelli occupazionali».



MILANO
Anche l'amministratore delegato di ArcelorMittal Italia, Lucia Marselli parteciperà all'udienza di oggi dinanzi al tribunale civile del capoluogo meneghino

«IL FATTO NON SUSSISTE» STESSA DECISIONE PER CAPOGROSSO

Operai morti per l'amianto confermata in Cassazione l'assoluzione di Fabio Riva



TARANTO Fabio Riva, ex rappresentante legale Ilva

● **TARANTO.** La Corte di Cassazione conferma la sentenza della sezione di Taranto della corte d'appello di Lecce, assolvendo - perché il fatto non sussiste - Fabio Riva, per alcuni anni rappresentante legale dell'acciaieria appartenuta alla sua famiglia sino al settembre 2013, e Luigi Capogrosso, storico direttore dello stabilimento siderurgico tarantino, nel processo per le morti di alcuni operai, deceduti a causa dell'esposizione all'amianto presente nell'acciaieria tarantina.

Il tribunale di Taranto il 23 maggio del 2014 condannò Fabio Riva e Luigi Capogrosso a 6 anni di reclusione ma il 23 giugno del 2017 quel verdetto fu annullato dalla corte d'appello, che optò per la loro assoluzione. La Procura Generale, sostenuta dalle parti civili, fece ricorso in Cassazione e la quarta sezione penale della Suprema Corte, dopo la battuta a vuoto del giugno scorso, quando il processo per i due imputati fu stralciato per un difetto di notifica, l'altro giorno ha confermato le due assoluzioni, rendendole così definitive.

«Esprimiamo la nostra profonda delusione e amarezza per la decisione definitiva della Cassazione», hanno dichiarato Maura Crudeli, presidente nazionale, e Fulvio Aurora, responsabile delle vertenze giudiziarie, dell'Associazione nazionale esposti amianto (Aiea) parte civile nella lunga e tortuosa vicenda processuale. Con la formula il fatto non sussiste, «ancora una volta - sottolinea Maura Crudeli e Fulvio Aurora, assistiti dall'avvocato Stefano Palmisano - sembra prevalere la teo-

ria negazionista, per cui non si può individuare l'inizio della cancerogenesi con la conseguente morte dei lavoratori in relazione con la responsabilità di manager e dirigenti aziendali». Quanto alla prescrizione, che ha riguardato un capo di imputazione, i responsabili Aiea rilevano che si tratta di «una mannaia che si abbatte sul diritto alla giustizia delle vittime, una ingiustizia che si somma all'ingiustizia, il reato c'è stato, ma non è più punibile». La Cassazione, rileva Aiea, «ha però condannato Riva e Capogrosso, alla rifusione delle spese sostenute dalla parte civile Associazione Italiana Esposti Amianto: questo è un fatto positivo - hanno dichiarato Crudeli e Aurora - che ci consente di attivare il ricorso in sede civile, in quanto parte lesa nel nostro impegno a difesa del diritto alla salute». La Corte d'Appello nelle motivazioni della sentenza spiegò i motivi della riforma della decisione con la quale il 23 maggio del 2014 il giudice monocratico Simone Orazio aveva condannato 25 imputati tra dirigenti vecchi e nuovi dello stabilimento siderurgico tarantino tra la gestione pubblica e quella della famiglia Riva. Secondo la corte d'appello dei 15 casi sospetti, soltanto 5 sono sicuramente attribuibili a chi aveva potere e responsabilità nell'acciaieria, portando così a una profonda revisione del quadro sanzionatorio, giacché alle singole assoluzioni - perché il fatto non sussiste o per non aver commesso il fatto - riguardo ai contestati omicidi colposi si aggiunse il non luogo a procedere per intervenuta prescrizione.

[mimmo mazza]

AMBIENTALISTI

«Picco di emissioni cancerogene allarme al quartiere Tamburi»

Marescotti (Peacelink) scrive al presidente Conte

● **TARANTO.** Nella trattativa in corso per cercare di dare un futuro all'Iva, ci sono due grandi esclusi: i sindacati e gli ambientalisti. Ecco, allora, che il presidente di Peacelink Alessandro Marescotti, dalla cui denuncia nacque l'inchiesta per fare luce sugli effetti delle emissioni dello stabilimento siderurgico, ha scritto una lettera aperta al premier Giuseppe Conte. «La decisione di forzare ArcelorMittal a produrre sta sottoponendo la popolazione del quartiere Tamburi a un rischio sanitario inaccettabile. In Italia si può essere processati e condannati anche per reati di pericolo senza dover necessariamente documentare il danno» sottolinea Marescotti, evidenziando un «peggioramento delle emissioni inquinanti, in particolare aumentano quelle cancerogene». «Lei - scrive Marescotti rivolgendosi al presidente del Consiglio - di questo è bene che abbia informazione perché il suo Governo a marzo sarà chiamato a rispondere in sede europea della (mancata) applicazione della sentenza di condanna della Corte Europea dei Diritti Umani».

In particolare, il presidente di Peacelink fa riferimento al fenomeno registrato il 21 gennaio scorso, quando «il benzene ha raggiunto il picco di 10,8 microgrammi a metro cubo nel quartiere Tamburi. Il dato, registrato dalla centralina Arpa di via Orsini, non era mai stato raggiunto, se raffrontiamo i dati di gennaio di tutti gli anni in cui tale centralina ha funzionato».

[M.Maz.]

BASILICATA

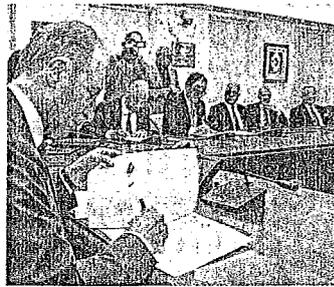
INTESA REGIONE-TOTAL-SHELL-MITSUI

RISORSE ILLIMITATE

Il giacimento, a pieno regime produrrà anche decine e decine di milioni di metri cubi di gas

Tempa Rossa, ogni giorno estratti 50mila barili di petrolio

Il governatore Bardi: al primo posto la salute e l'ambiente



GREGGIO La firma dell'intesa (foto Tony Veca)

ANTONELLA INCISO

«Più soldi, più controlli ed una prospettiva che guarda al lungo periodo, partendo proprio da sgravi in bolletta per famiglie ed imprese. La Basilicata «petrolifera» guarda al futuro e lo fa con la firma dell'accordo quadro su Tempa Rossa. Un accordo che se da un lato prevede più soldi per le compensazioni ambientali, dall'altro guarda al futuro di un territorio che vuole diventare «eco-friendly».

«È una data importante. Il petrolio per la Basilicata deve essere un'opportunità che deve avere al primo posto la salute e l'ambiente» sottolinea il governatore lucano Vito Bardi. Ambiente e sviluppo, infatti, sono le parole chiave dell'intesa firmata ieri in Regione dallo stesso Bardi ed i vertici delle compagnie petrolifere titolari della concessione «Tempa Rossa», Carsten Sonne Schmiott ad di Total Italia, Stefano Romay ad di Mitsui Italia e Marco Brun ad Shell Italia. Nella Valle del Sauro le prove di esercizio sono iniziate dal 12 dicembre e procedono secondo i piani, tanto che nel giro di qualche mese l'estrazione potrebbe essere a pieno regime: arrivando a quei 50mila barili di petrolio al giorno che rappresentano la stima massima per il giacimento che si estende da

Corleto Perticara a Gorgoglione. Un giacimento importante, dunque, nella «Basilicata Saudita» come viene definita la piccola regione del Sud. Un giacimento che oltre a 50mila barili di greggio al giorno - a pieno regime - porterà alla luce anche decine e decine di milioni di metri cubi di gas, risorsa strategica se si considera che l'utilizzo del gas abbatte le risorse di Co2, favorendo le politiche «eco friendly» appunto. Un vero e proprio «tesoro» sul fronte degli idrocarburi, dunque, su cui da mesi è andata avanti una serrata trattativa tra la Regione e le compagnie petrolifere giunta, ieri, al suo punto finale: la firma dell'intesa. Dodici pagine complessive in cui viene stabilito che la Regione riceve in totale circa 1 euro e 2 centesimi per ciascuno dei 50 mila barili di petrolio estratti ogni giorno quando l'impianto sarà a regime e compensazioni ambientali per 50 milioni di euro ogni cinque anni per cinque quinquenni, oltre a 25 milioni di investimento per progetti di sviluppo sostenibile ogni quinquennio, nonché ulteriori 25 milioni - sempre ogni 5 anni - per i bandi regionali da finanziare al 50 per cento, con le imprese che si aggiudicheranno i bandi che dovranno investire almeno altri 25 milioni di euro. Per il riequilibrio ambientale e territoriale i concessionari verseranno anche al-

tri 3 milioni di euro quale contributo di scopo per la pianificazione e progettazione di una rete di monitoraggio ambientale che dovrà riguardare l'intero territorio regionale. Inoltre, vi sarà un contributo ai costi di esercizio di tale rete per un altro milione e mezzo all'anno per 20 anni.

L'intesa prevede, infine, che alla Regione Basilicata spettino 40 milioni di metri cubi di gas all'anno per 30 anni. Un risultato quest'ultimo che nelle intenzioni del governo regionale di Centrodestra potrebbe portare ad un alleggerimento della bolletta energetica sia per le imprese sia per le famiglie. Con benefici diretti sui costi che vengono pagati dai singoli. Il meccanismo è allo studio e rappresenta uno dei prossimi impegni su cui si concentrerà la Giunta Bardi. Al momento, invece, ad essere concreti sono i numeri dell'accordo. Quelle cifre imponenti legate alle compensazioni che la Regione punta ad utilizzare non solo per potenziare i controlli ambientali sul territorio della concessione ma anche per sostenere il cammino verso la transazione energetica ed il no oil. «Da oggi c'è un'inversione di tendenza: le compagnie petrolifere non sono antagoniste ma collaborano con noi per portare avanti lo sviluppo della Basilicata» chiosa il governatore lucano subito dopo la firma degli accordi.

Il particolare Sull'Aventino i 3 sindaci dei comuni della concessione

«Non vi sono garanzie per i territori». Per questo i sindaci di Corleto, Guardia e Gorgoglione, Antonio Massari, Pasquale Montano e Carmine Nigro, «perplexi per l'atteggiamento del Governo regionale» hanno deciso di disertare il tavolo per la firma dell'intesa Total. «L'accordo, del quale non se ne conoscono ancora bene i contenuti, deve garantire l'intera area della concessione partendo dai tre Comuni - precisano i sindaci - Non si capisce bene come sarà garantita e gestita la bonifica dei siti inquinati, per la quale vi erano già accordi e intese ben definite. Non si capisce come verranno tutelati i proprietari agricoli che, trovandosi nelle zone al contorno dell'area interessata dalle perforazioni e dal centro olio, hanno subito e subiscono effetti negativi, né come verrà gestita la materia riguardante il gas prodotto». Di qui, la protesta e l'annuncio di successive mobilitazioni»

MALTEMPO DUE TRAGHETTI RIESCONO A RIENTRARE NEL PORTO DEL CAPOLUOGO PUGLIESE

Scuole chiuse in quattro comuni dauni Danneggiato il lungomare di Bari

● **SALERNO.** È un medico 61enne la vittima della tragedia avvenuta ieri, poco dopo le 8, a Cava de' Tirreni (Salerno). L'oculista, originario della provincia di Napoli e residente nella città-metelliana, stava portando a spasso il suo cane quando un pino secolare che si trovava all'interno della villa comunale ha centrato in pieno, uccidendolo.

Pesante la situazione in Puglia e in Basilicata. E' giunta ieri nel porto di Bari verso mezzogiorno la Af Francesca, nave traghetto dell'Adria Ferries. In porto ha attraccato anche la Rigel II, della Ventouris Ferries. L'arrivo delle due navi da Durazzo era previsto mercoledì mattina, ma a causa del maltempo hanno dovuto trovare riparo nel Golfo di Manfredonia. Era, invece, all'imboccatura del porto la Superfast II che collega Bari-Patrasso e Igoumenitsa.

Continua a essere monitorata

la presenza in mare, a San Giorgio, del pontone che si è sganciato, arenandosi a poca distanza dalla costa, dal rimorchiatore Macistone che stava provvedendo al suo trasferimento da Augusta a Ravenna. Sebbene non costituisca pericolo ambientale, la chiatta lo è per la navigazione motivo per cui la Guardia costiera ha intimato all'armatore e al comandante del rimorchiatore di provvedere alla sua rimozione nel più breve tempo possibile. E ha provocato danni al lungomare di Bari il forte vento da Nord che da mercoledì sta sferzando la Puglia dove c'è un'allerta arancione fino alla mezzanotte di ieri. Il mare in burrasca ha abbattuto i muretti del lungomare Starita e, a San Giorgio, quelli in via della Marina. Sulle due strade, riaperte ieri mattina, il mare ha riversato detriti, pezzi di legno e il tronco di un albero. In altre

zone l'acqua ha invaso la strada, allagandola. Danni sono segnalati anche alla nuova spiaggia di San Girolamo. In città il sindaco Antonio Decaro sta riaprendo gradualmente i cimiteri dopo i sopralluoghi. A Monopoli si registrano danni ingenti ad un ristorante sulla scogliera.

Scuole chiuse oggi in alcuni comuni del Foggiano: a Monte Sant'Angelo, a Rignano Garganico, Manfredonia e San Giovanni Rotondo. Almeno una settantina gli interventi dei Vigili del Fuoco nelle ultime ore per alberi

e pali della pubblica illuminazione abbattuti dal forte vento, tegole dei tetti cadute, cartelloni pubblicitari divelti. Non ci sono feriti.

A causa del forte vento, sono numerosi gli interventi effettuati in Basilicata dai Vigili del fuoco per liberare le strade da alberi e rami caduti e da tegole e parti di cornicioni divelte. A Potenza il vento ha causato la caduta di un albero che, in via Consolini, ha sfiorato due auto parcheggiate: non ci sono stati feriti. Sul posto è intervenuta anche la Polizia.

L'ALLARME IL SINDACATO: IN FUMO 200.000 GIORNATE, LA BATTERIOSI KILLER DEGLI ULIVI HA INNESCATO UN'EMERGENZA OCCUPAZIONALE DI CUI NESSUNO PARLA

«Xylella, in 2 anni nel Salento bruciati 4.000 posti di lavoro»

Buongiorno (Uila Puglia): il Piano tutela solo le imprese, il governo ora difenda anche i braccianti

MARCO MANGANO

● Da anni la *Xylella fastidiosa*, la batteriosi killer degli ulivi che deturpa il volto della Puglia, è balzata agli onori della cronaca per l'impatto negativo che ha avuto sul sistema agricolo regionale: aziende chiuse, frantoi in crisi, imprese florovivaistiche in dissesto. E se oggi le istituzioni puntano a contenere l'emergenza (che lambisce i territori dell'olio nobile: Nord Barese e parte della Bat), i braccianti non hanno prospettive. Esaminiamo la questione con **Pietro Buongiorno**, segretario generale della Uila di Puglia, il sindacato del settore agroalimentare della Uil.

Perché parlate di dramma per i lavoratori agricoli?

«La *Xylella*, senza ombra di dubbio, ha prodotto una catastrofe in Puglia, danneggiandone il paesaggio e assestando un duro colpo al sistema olivicolo salentino. Ma ha anche causato una catastrofe sociale: secondo i nostri calcoli, l'impatto economico, in termini di perdita di posti di lavoro, è paragonabile a quello dell'ex Ilva. Bisogna analizzare i numeri relativi ai braccianti occupati in provincia di Lecce dal 2014.

Limitandosi agli ultimi 2 anni, emerge una perdita di 4.000 posti di lavoro e di quasi 200.000 giornate. È opportuno sottolineare che ciò avviene nella sola provincia di Lecce. C'è un'emergenza occupazionale di cui nessuno parla».

Cosa chiedete quindi?

«Più attenzione dal governo nel predisporre strumenti di sostegno anche per i braccianti. Abbiamo colto con favore il via libera della Conferenza Stato-Regioni al Piano da 300 milioni per la rigenerazione olivicola della Puglia. Lo riteniamo un importante strumento operativo per le imprese, per la ripresa e lo sviluppo dell'olivicoltura regionale. Tuttavia bisogna riservare la stessa attenzione anche ai lavoratori delle imprese che in questi anni hanno perso salario e prestazioni».

Il decreto Emergenze, convertito in legge, doveva servire anche a dare ristoro ai lavoratori agricoli dipendenti.

«Certo, ma purtroppo nei fatti non si sta mostrando uno strumento utile. Lo dimostrano gli ultimi 3 elenchi anagrafici di variazione pubblicati dall'Inps: a nessun lavoratore risulta accreditata

una sola giornata nella colonna "calamità". Ciò significa che nessun lavoratore potrà beneficiare, ai fini previdenziali e assistenziali, in aggiunta alle giornate di lavoro prestate, di un numero di giornate necessarie al raggiungimento di quelle svolte in concreto nell'anno precedente».

Secondo lei qual è il problema?

«È quanto cerchiamo di capire. È possibile che nessuna impresa abbia avuto accesso agli interventi compensativi previsti dal Fondo di solidarietà nazionale previsti dal decreto legislativo 102 del 2004? Se questo, invece, è avvenuto, perché nessuna impresa ha trasmesso la Dichiarazione di calamità, almeno fino ad oggi? A questo punto vogliamo capire dove si incepi il meccanismo».

C'è qualche problema nella procedura?

«La procedura prevede che il diritto del lavoratore sia condizionato alla comunicazione dell'impresa. Pertanto, se questa viene effettuata, il bracciantato non può fruirne».

Cosa farete quindi?

«Assieme a Fai e Flai regionali e alle nostre segreterie nazionali, abbiamo richiesto una convocazione ai ministri del Lavoro, Catalfo, e delle Politiche agricole, Bellanova, perché si intervenga subito per dare risposte alle migliaia di braccianti».



UILA PUGLIA Buongiorno

DISASTRO ALL'ALBA

TRAGEDIA A 290 CHILOMETRI ORARI

CONTE: SIA FATTA CHIAREZZA
Al lavoro i magistrati di Lodi che indagano a carico di ignoti «per omicidio colposo disastro colposo e lesioni colpose»

La motrice «decolla» morti i due macchinisti

Trentuno feriti tra i passeggeri del Frecciarossa. «Siamo miracolati»

● **OSPEDALETTO LODIGIANO (LODI).** Ore 5:34 di giovedì 6 febbraio: il Frecciarossa 1000 AV. 9565, il primo della giornata a partire, ha lasciato da 24 minuti la stazione Centrale di Milano, a bordo solo 28 passeggeri e 5 dipendenti di Trenitalia. È diretto a Salerno ma non vi arriverà mai. All'altezza di uno scambio a Ospedaletto Lodigiano, dove si trova un edificio della manutenzione, mentre il treno viaggia a 290 km/h, quasi il massimo consentito, un rumore forte come un boato scuote i passeggeri ancora assonnati, molti vengono sbalzati dalle poltrone, le luci si spengono, le valigie cadono dalle cappelliere. A bordo è il panico, in molti temono di morire. Non sanno che la motrice è appena deragliata e - grazie ai sistemi di sicurezza - si stacca dal resto del convoglio. Dopo aver urtato due carri della manutenzione parcheggiati su un binario adiacente e aver colpito l'angolo dell'edificio, il locomotore termina la sua corsa.

Per i due macchinisti, Giuseppe Cicciù, di 51 anni, di Reggio Calabria; e Mario Di Cuonzo, di 59, di Capua: ma residente a Pioltello, a cui mancava un anno per la pensione, non c'è modo di salvarsi. Sono sbalzati fuori dal Frecciarossa e muoiono sul colpo: un corpo trovato non lontano dalla motrice, l'altro a una cinquantina di metri di distanza. Il resto del treno rimane sulla sede ferroviaria anche se completamente fuori dai binari; la seconda carrozza girata su un fianco. È quello - insieme al fatto che le prime carrozze sono quasi vuote - che alla fine fa stilare un bilancio che, seppur grave, è minore di quello che ci si può aspettare da un evento del genere: 2 morti e 31 feriti, nessuno dei quali in gravi condizioni.

«Poteva essere una carneficina» dice il prefetto di Lodi, Marcello Cardona, tra i primi a giungere sul posto. Quando i vigili del fuoco arrivano, a 15 minuti dal deragliamento gli occupanti del treno sono già usciti con le loro gambe, tranne uno, un pulitore, che ha un arto fratturato. «Il treno è deragliato e ci siamo trovati sottosopra, c'è stato un po' di panico, pensavamo che fosse

finita» racconta uno dei passeggeri, Alex Nuvoli, 28 anni, uscendo dal pronto soccorso di uno degli ospedali che hanno accolto i feriti. «Siamo stati miracolati», ammette Chiara, 30 anni, psicologa di Milano che era sul treno per una trasferta di lavoro.

In una regione che ancora non ha smaltito il dramma dell'incidente di Pioltello, che due anni fa costò la vita a tre persone, ora si lavora per capire il motivo per cui un treno nuovissimo, una delle eccellenze del trasporto ferroviario

italiano, sia potuto uscire dai binari.

Toccherà alla Procura di Lodi, che indaga a carico di ignoti «per omicidio colposo, disastro colposo e lesioni colpose», accertare le responsabilità per un disastro che non colpisce solo il treno deragliato ma le decine di migliaia di persone che ogni giorno viaggiano sull'alta velocità, per un Paese che ha sempre

ritenuto il treno, e in particolare quelli dell'alta velocità, un mezzo sicurissimo e sul quale non si può lasciare che aleggi un'ombra. È un concetto che esprimono chiaro il Capo dello Stato Sergio Mattarella nel ricordare «le due nuove vittime sul lavoro», il premier Giuseppe Conte nel «chiedere chiarezza sulla tragedia» così come il governatore Attilio Fontana, presente

sul luogo del disastro, che afferma: «Non possiamo lasciare dubbi sull'alta velocità». Dal canto suo il ministro dei Trasporti Paola De Micheli, andando sul luogo del disastro, assicura piena collaborazione alla Procura, così come fa Fs. Le ferrovie comunque, spiega l'ad Gianfranco Battisti, hanno già avviato una commissione d'inchiesta.

LE INDAGINI

«Faro» della Procura su uno scambio già oggetto di lavori

● **MILANO.** A poco più di due anni di distanza dall'incidente ferroviario avvenuto il 25 gennaio 2018 al treno regionale di Trenord a Pioltello (Milano), un deragliamento in Lombardia, questa volta in provincia di Lodi, coinvolge un Frecciarossa sull'alta velocità e provoca due morti e 31 feriti. E ancora una volta rilancia «l'allarme manutenzione» delle linee ferroviarie e del «materiale rotabile».

Le prime risultanze delle indagini di polizia giudiziaria svolte sul sito del deragliamento avvenuto ieri alle 5.34 nel territorio di Ospedaletto Lodigiano (Lodi) che ha coinvolto il Treno Av 9595 Milano Centrale-Salerno, dicono che al centro delle cause potrebbe trovarsi uno scambio montato male o difettoso oppure ancora riparato male. Il «punto zero», infatti, quello in cui si è verificato il problema di scorrimento, e che è stato trovato a 5-600 metri dal luogo in cui si è fermato il convoglio «sviato», si trova in corrispondenza di uno scambio. Tratto che per giunta, la notte precedente, sarebbe stato oggetto di una manutenzione, come riferito dal procuratore di Lodi, Domenico Chiaro, da personale delle Ferrovie. «I lavori di manutenzione - ha detto il procuratore in conferenza stampa - vengono fatti perché qualcosa si è rotto, se no non c'è motivo per essere lì alle 4 e mezza del mattino». «Se lo scambio fosse stato dritto per dritto - ha aggiunto - il treno non sarebbe deragliato, non è difficile da capire. Non era nella posizione che doveva garantire la libera percorrenza del treno».

Troppe, parrebbero, le coincidenze, per non sospettare una causa diretta anche se, fino alla fine delle indagini e delle perizie che verranno ordinate dall'autorità giudiziaria, non si potrà dare per certa alcuna dinamica. Di certo, ha sottolineato Chiaro, «non è stato un atto volontario, l'ipotesi attentato è destituita di ogni fondamento». C'è poi un'altra possibilità e a spiegarla è sempre il procuratore di Lodi: «Stiamo verificando - ha detto - l'ipotesi dell'errore umano».

Secondo le forze dell'ordine, la motrice del convoglio, sviata dai binari a 290 km/h, per cause ancora da chiarire, se legate ad un malfunzionamento nello scambio o ad un errato segnalamento, è letteralmente «decollata», staccandosi dal resto del treno e uscendo completamente dalla sede per poi finire rovinosamente prima contro un carrello o qualche mezzo analogo che si trovava su un binario parallelo, e poi contro una palazzina delle ferrovie. Il resto del convoglio avrebbe anch'esso proseguito la corsa parallelamente ai binari, ma fuori dalla sede naturale, con la seconda carrozza che a un certo punto si sarebbe inclinata su un fianco.

Lo «sviamento» del treno sarebbe avvenuto in corrispondenza di uno scambio dove proprio la notte precedente, o nella tarda serata di mercoledì, sarebbe stato sostituito o riparato un «deviatoio», ovvero un pezzo dello scambio stesso. La presenza di un meccanismo del genere in un tratto rettilineo sarebbe dovuta allo scorrimento parallelo, in quel tratto, di più binari dell'alta velocità. Ora tutto il materiale e i luoghi coinvolti sono stati posti sotto sequestro.

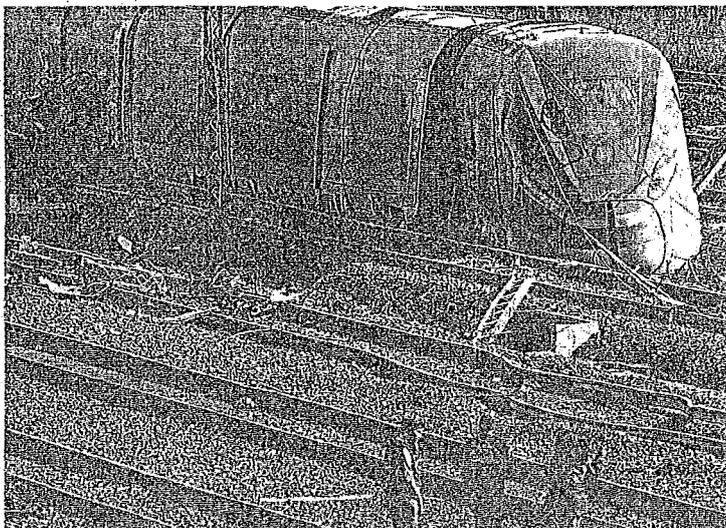
Adriano Coscia, Segretario generale Orsa Ferrovie: «In quel tratto era attivo il sistema Ertms (European Rail Traffic Management System), uno dei più avanzati in Europa, che avrebbe corretto un eventuale errore umano».

DISASTRO ALL'ALBA

TRAGEDIA A 290 CHILOMETRI ORARI

CONTE: SIA FATTA CHIAREZZA

Al lavoro i magistrati di Lodi che indagano a carico di ignoti «per omicidio colposo disastro colposo e lesioni colpose»



LODI
Una veduta del luogo dell'incidente. Sopra, un dettaglio dello scambio sulla linea ferroviaria dove il treno ad alta velocità 9505 Milano-Salerno è uscito dai binari nei pressi della stazione di Livraga

Gli incidenti ferroviari più gravi 526 morti a Balvano, 23 in Puglia

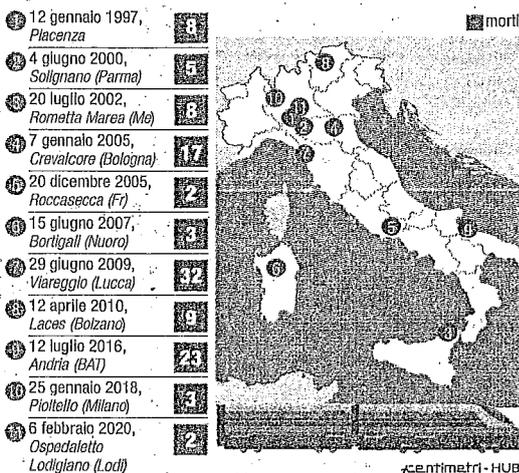
● **ROMA.** L'incidente di ieri a Lodi ha il pesante bilancio di due morti, ma la storia d'Italia ricorda tanti gravi disastri ferroviari. Il più grave in assoluto risale al 2 marzo 1944, quando a Balvano (Potenza) il treno Salerno-Potenza si bloccò in galleria e 526 persone morirono asfissiate.

Il 23 dic 1961, sulla Cosenza-Catanzaro, due chilometri prima della stazione di Catanzaro, un vagone deraglia in curva all'imbocco del ponte sul torrente Fiumarella e finisce in un burrone: 70 morti e 27 feriti. L'8 marzo 1962, a Castelbolognese (RA), il direttissimo Bari-Milano deraglia entrando in stazione, 13 morti e 80 feriti. Il 31 mag 1962 a Voghera (PV) scontro tra un convoglio merci e un treno viaggiatori: 63 morti e 40 feriti. Il 15 aprile 1978, a Murazze di Vado (BO) la locomotiva del treno espresso Lecce-Milano, per una frana, urta il rapido «Freccia della Laguna» Bolzano-Roma che deraglia: 48 morti e 76 feriti. Il 10 lug 1979 a Cercola (NA), scontro frontale fra due treni della Circumvesuviana: 14 morti e 70 feriti. Il 21 novembre 1980 fra le stazioni di Curinga ed Eccellente (CZ), un treno da Roma urta i vagoni sganciatisi da un treno merci proveniente da Catania: 20 morti e 112 feriti. Il 22 dicembre 1985 a Coronella (FE), un'elettromotrice tampona un treno merci: 10 morti e 11 feriti. Il 3 aprile 1989, a San Severo (FG), il treno locale da Bari entra in stazione a velocità eccessiva: 8 morti e 20 feriti. Il 16 novembre 1989 a Crotone, scontro tra due treni locali per/da Catanzaro: 12 morti e 32 feriti. Il 12 gen 1997 a Piacenza, il Pendolino Etr 460 deraglia a 300 metri dalla stazione, mentre è in viaggio da Milano a Roma: 8 morti e 29 feriti. Fra i viaggiatori rimasti illesi il Presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga.

Il 20 luglio 2002 a Rometta Marea (ME), il treno Palermo-Venezia deraglia. I morti sono 8. Il 7 gennaio 2005, un treno interregionale e un convoglio merci con pùtrelle di acciaio si scontrano frontalmente a pochi passi dalla stazione di Bolognina di

Crevalcore, sulla Bologna-Verona a binario unico. I morti sono 17, i feriti 15. Il 29 giugno 2009, per la rottura di un asse, un convoglio ferroviario che trasportava gpl deraglia mentre attraversava la stazione di Viareggio: 4 cisterne si ribaltarono, da una esce il gas che causa le esplosioni che uccidono 32 persone. Il 12 aprile 2010 il treno regionale R108 deraglia per una frana nel tratto della linea tra

I più recenti disastri ferroviari



Castelbello e Laces: 9 morti e 28 feriti. Il 12 luglio 2016 due treni della società Ferrotramviaria si scontrano lungo la ferrovia Bari-Barletta tra le stazioni di Andria e Corato. Muoiono 23 persone, una cinquantina i feriti. Il 25 gennaio 2018 a Pioltello, alle porte di Milano, deraglia il treno regionale 10452 provocando la morte di tre persone e quasi cento feriti.

CASO PRESCRIZIONE
CONTINUA IL BRACCIO DI FERRO

IL PREMIER ACCELERA SU AGENDA
Lunedì Consiglio dei ministri e poi nove tavoli sul programma di lavoro fino al 2023
Scontro verbale fra Guardasigilli e Rosato

LA STRATEGIA
Palazzo Chigi punta sulla riforma complessiva del processo penale, che mira a tagliare i tempi dei processi

La maggioranza si spacca Italia viva si smarca da intesa

Nel vertice passa il «lodo Conte bis», ma renziani contrari ipotizzano una mozione di sfiducia al ministro Bonafede

ROMA. Giuseppe Conte riesce a siglare una mediazione che convince il ministro M5S Alfonso Bonafede, la delegazione Pd e Leu, ma non Italia viva. Il blocco della prescrizione scatterà in via definitiva solo dopo una condanna in appello. Ma la proposta non piace ai renziani che, come già preannunciato prima della riunione, restano fermi sulla richiesta di un rinvio. Tanto contrari, da ipotizzare una mozione di sfiducia a Bonafede e sfidare gli alleati: «Vedremo chi ha i numeri al Senato».

Conte si spende fino all'ultimo per un'intesa che convinca tutti e continuerà a cercare, viene spiegato, l'unità della maggioranza: «Abbiamo raggiunto un punto ancora più avanzato di mediazione», spiega. Il premier annuncia per lunedì un Consiglio dei ministri straordinario per approvare la riforma del processo penale (per abbreviare i tempi dei processi). Accelera anche sulla verifica di governo e convoca, a partire da lunedì, nove tavoli sul programma di governo nell'ambito dell'agenda 2023, dal lavoro, alla riforma dell'Irpef, fino alla giustizia. Ma la prescrizione resta una grana in grado di rompere gli equilibri della maggioranza.

Perché Iv annuncia che voterà il suo emendamento Annibali al decreto Milleproroghe per rinviare di un anno la legge Bonafede sulla prescrizione. Ma non si fermeranno lì. Il 24 febbraio in Aula alla Camera diranno sì alla proposta di legge del forzista Costa: se venisse bocciata, sono pronti a presentarla anche al Senato con la firma di Matteo Renzi. La risposta degli altri partiti di maggioranza è accelerare sulla mediazione e siglare l'intesa anche senza Iv. Passa il «lodo Conte bis» per at-

tenuare il blocco della prescrizione introdotto a gennaio dalla legge Bonafede. Arriverà una norma per fermare il decorso dei termini dopo il primo grado di giudizio, ma far tornare a decorrere la prescrizione in caso di assoluzione in appello.

Si valuterà nelle prossime ore un emendamento al decreto Milleproroghe o, se non ammissibile, un decreto ad hoc da varare lunedì per recepire l'intesa raggiunta a Palazzo Chigi in serata. In questo modo i renziani saranno costretti a prendere posizione. Mentre, lamentano dal Pd, al vertice di maggioranza Maria Elena Boschi che, contano, va via poco prima della fine, porta solo «un prendere o lasciare»:

«Una scelta incomprensibile, che prescinde dal merito e ha ragioni misteriose», dice Walter Verini. «Si assumeranno le loro responsabilità in Parlamento», attacca il ministro Alfonso Bonafede che difende le sue riforme. Ribatte da Iv Ettore Rosato: «Se è stanco lo faremo riposare nelle prossime settimane», dice. Iv ipotizza anche una mozione di sfiducia individuale contro il ministro e accusa il Pd di aver abbracciato il «populismo M5s». Ma così i renziani, attaccano i Dem, rischiano di far cadere il governo, fingendo di ignorare che, come dice Andrea Orlando, «Bonafede ha rinunciato all'80% delle sue pretese iniziali».

Il rischio di spaccatura anche in Aula è dietro l'angolo, perciò tra i renziani c'è chi è più prudente. Lucia Annibali, lasciando Palazzo Chigi, dice: «Speriamo che non portino in Cdm il decreto, perché come facciamo a votare una cosa in autonomia sulla quale non siamo d'accordo nel merito?».

Serenella Mattered e Michele Esposito



ITALIA VIVA Matteo Renzi

**Il Milleproroghe
Plastic e sugar tax
«sponda» dai renziani**

ITALIA VIVA ha tolto il primo inciampo alla maggioranza e ha ritirato gli emendamenti al Milleproroghe contro la plastic tax e la sugar tax. La mossa nel corso delle votazioni in commissione congiunta Affari costituzionali e Bilancio, dopo che il viceministro all'Economia, Antonio Misiani, ha assicurato che il governo è al lavoro per «verificare gli spazi di modulazione delle imposte». Nulla da fare, invece, per la proroga della cedolare secca al 21% per gli affitti dei negozi, chiesta dall'opposizione. Misiani ha spiegato che la misura comporterebbe per ora un «onere molto impegnativo». Temi che dividono Italia viva dal resto degli alleati, comunque, ne rimangono. Ci sono le concessioni autostradali e c'è la prescrizione. Tanto che l'approdo del provvedimento in Aula alla Camera, previsto per lunedì, sembra destinato a slittare a metà settimana. Sulla Casa delle donne si è accesa la polemica fra la maggioranza, che con Iv ha parlato di decisione «grave e politica», e l'opposizione. Per FdI il finanziamento sarebbe stato «una marchetta elettorale» in favore del ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, candidato alle suppletive di Roma. Non è detto che l'aiuto sia tramontato. Nei prossimi giorni potrebbero arrivare altre proposte. Il Milleproroghe è infatti in piena fase di riscrittura. In arrivo due milioni nel 2020 per sostenere le attività dell'Istituto Spallanzani e via libera anche a più poteri alla Consob contro le truffe online.

ALTA TENSIONE NEL MIRINO LA PROTESTA DEL 15 FEBBRAIO

Il nodo delle alleanze agita i 5Stelle Crimi frena Di Maio

ROMA. È una piazza contro i vitalizi o contro il governo? Il quesito, da quando l'ex leader Luigi Di Maio è sceso in campo trasformando la protesta M5S del 15 febbraio in una manifestazione contro la «restaurazione», serpeggia nei corridoi pentastellati. Con uno scenario sullo sfondo: la frattura tra filo-Pd e filo-populisti. E con un'incognita: il rischio che la piazza si trasformi in un attacco, anche velato, al premier Giuseppe Conte.

Il capo del governo si muove con prudenza. E in Aula difende in maniera netta il reddito di cittadinanza rispetto

all'ennesimo attacco renziano. Poi, nei confronti della protesta di metà febbraio, ricorda come il M5S scendeva in piazza per delle battaglie che lo accompagnano sin dalle origini. Il capo politico reggente, Vito Crimi, mantiene un suo rigore filo-governativo ma deve fare i conti con una parte del Movimento per nulla incline a cedere di un solo centimetro alle richieste del Pd sui temi bandiera dei Cinque Stelle. Il tema è che la protesta di piazza San Silvestro è nata «dal basso, dagli attivisti, da un gruppo Facebook, un po' come le Sardine», raccontano fonti del M5S. Ed era specificamente anti-vitalizi. Paola Taverna, facilitatrice per l'Attivismo locale, si è mossa con la Questura per chiedere lo spazio e ha annunciato l'evento. Poi è arrivato Di Maio, con tutto il suo peso mediatico e «congressuale». Non a caso in mattinata Crimi precisa il senso dell'iniziativa: «si tratta di una manifestazione spontanea, non c'è nessun collegamento con il governo».

All'orizzonte, insomma, già si intravede la grande sfida sulla leadership, preceduta da quella, tutta interna al M5S, sulle alleanze con il Pd in Liguria e Campania.

CENTRODESTRA MISSIONE IN USA PER GIORGIA

La Meloni sfida Salvini è duello tra leader per la premiership

● ROMA. Duello, ormai a carte scoperte, tra Giorgia Meloni e Matteo Salvini per la leadership del nuovo centrodestra. La presidente di Fratelli d'Italia atterra a Washington per la sua seconda missione in Usa in pochi mesi, ammette che se gli italiani la volessero premier lei «non si tirerebbe indietro». Poi corregge: «Non sto lavorando per avere la leadership del centrodestra, questa è una costruzione giornalistica». Detto questo il tema è ormai all'ordine del giorno. Nella capitale americana è stata invitata alla National Prayer Breakfast, un prestigioso appuntamento tradizionale della politica americana che conta, sedendo accanto a Donald Trump.

Una tela diplomatica che la leader della destra italiana tesse paziente accreditandosi come interlocutrice privilegiata per l'Italia di quell'internazionale «sovranista» che lega l'amministrazione Usa ai Paesi centroeuropei riuniti nel patto di Visegrad.

Sull'endorsement di Trump a Giuseppe Conte, commenta ironica: «Forse può essere stato mal consigliato, non fosse altro perché non sapeva neanche come si chiamasse, l'ha chiamato Giuseppe, avrà pensato fossero due. Conte - aggiunge - rappresenta i 5s, molto vicini agli interessi cinesi. Penso che gli americani e Trump non abbiano focalizzato bene».

Nelle stesse ore, Matteo Salvini, rilancia invece la sua sfida alla conquista della Capitale. Torna ad Ostia, per la seconda volta in pochi mesi, per denunciare il pessimo stato in cui si trovano gli stabili di proprietà del Comune. In mezzo a infiltrazioni d'acqua, termosifoni rotti e cornicioni cadenti, attacca pesantemente la sindaca Virginia Raggi. Circondato da decine di cittadini esasperati denuncia «bimbe di 6 anni che dormono al freddo e con la muffa alle pareti, anziane di 80 anni sotto sequestro in casa perché gli ascensori non funzionano, voragini nelle strade aperte da sei anni con palazzi isolati, negozi chiusi perché irraggiungibili, citofoni fuori uso da anni».



FDI Giorgia Meloni

Tra Silvio e Veronica c'è l'accordo sui soldi

Il Cav rinvia a 46 milioni, l'ex moglie a 18



EX COPPIA D'ORO
Il premier Silvio Berlusconi con l'allora moglie Veronica Lario. I due hanno divorziato nel 2014

● MILANO. Pace è fatta, almeno dal punto di vista della battaglia legale che andava avanti da oltre 10 anni ormai, tra Silvio Berlusconi e Veronica Lario, con il primo che, per chiudere definitivamente il lungo e complesso contenzioso sugli aspetti economici del divorzio, ha scelto il «beau geste». Rinuncerà, infatti, a chiedere i circa 46 milioni di euro che l'ex moglie avrebbe dovuto restituirgli sulla base di una sentenza della Cassazione dello scorso agosto. E l'ex consorte, dal canto suo, non pretenderà i circa 18 milioni che riteneva ancora di dover avere. I giudici del

Tribunale di Monza hanno ratificato l'intesa raggiunta dalle due parti. Un accordo che passa appunto per la rinuncia reciproca dei crediti vantati da entrambi e che chiude tutte le pendenze giudiziarie e, in particolare, la partita sui pignoramenti reciproci che erano stati disposti nell'ambito della querelle. Sempre sulla base dell'intesa, Berlusconi, assistito dagli avvocati Valeria De Velis e Pier Filippo Giuggioli, a questo punto dovrà versare soltanto una somma una tantum all'ex moglie, che allo stesso tempo, tuttavia, contribuirà in parte a pagare le spese legali.

IL CORONAVIRUS

TRA PAURE E SPERANZE

CASO SOSPETTO

Era in quarantena alla Cecchignola ed era in una stanza singola, nessuno avrebbe avuto contatti con lui. Ora è allo Spallanzani

Primo italiano contagiato
era fra i 56 tornati da Wuhan

Anche 35 connazionali bloccati sulla nave «isolata» in Giappone. Il sindaco di Bologna denuncia caso di razzismo

ROMA. È stato purtroppo confermato dai test allo Spallanzani il caso sospetto di coronavirus tra i 56 italiani rimpatriati dalla zona di Wuhan in Cina ed in isolamento nella città militare della Cecchignola a Roma. È il primo italiano a essere contagiato. L'allerta è scattata dopo le analisi condotte sui tamponi effettuati agli italiani sotto osservazione ed il soggetto interessato, un uomo adulto di 30-40 anni che era in stanza da solo, è stato trasferito e posto in isolamento all'Istituto nazionale per le malattie infettive Spallanzani per ulteriori accertamenti. Il paziente «in buone condizioni generali presentava un modesto rialzo termico». In serata la notizia della positività, comunicata dall'Istituto superiore di sanità alla task force del ministero della salute.

La notizia del caso sospetto è stata accolta con iniziale apprensione dagli altri italiani alla Cecchignola: «Adesso siamo sereni,

dopo qualche ora di preoccupazione ora ci sentiamo tranquilli».

Intanto, la task force istituita dal ministero della Salute - e che si riunisce giornalmente per fare il punto sull'emergenza legata al coronavirus - è pronta a varare ul-

teriori misure di prevenzione sui cittadini di ritorno dalle aree a rischio. A chiarire la situazione è lo stesso presidente del Consiglio, dopo il vertice pomeridiano alla Protezione civile: «Sul Coronavirus stiamo parlando di un rischio sanitario che richiede un costante aggiornamento. Dobbiamo mantenerci flessibili e se del caso aggiornare le nostre misure proprio perché mantengano la soglia di massima precauzione». La situazione, cioè, è in evoluzione e nelle prossime ore sarà fondamentale l'andamento della curva epidemica in Cina: a fronte di un aggravamento ulteriore del numero dei contagi, dunque, si potrebbero valutare misure più restrittive anche di quarantena mentre, a fronte di un calo dei contagi, si potrebbe ad esempio valutare una attenuazione del blocco dei voli. Intanto, sono stabili e ancora critiche le condizioni della coppia di turisti cinesi ricoverati da 8 giorni allo Spallanzani: si trovano ancora in terapia intensiva, mentre ha invece dato esito negativo il test effettuato

sulla receptionist dell'albergo di Verona dove avevano alloggiato i due. Al momento altri sette pazienti sono ricoverati allo Spallanzani: di questi, 4 sono pazienti sottoposti a test per la ricerca del nuovo coronavirus in attesa di risultato, 3 sono pazienti che risultati negativi al test rimangono comunque ricoverati per altri motivi clinici. Purtroppo, non si arrestano gli episodi di razzismo. L'ultimo è stato denunciato dal sindaco di Bologna ai danni di un bimbo italo-cinese. «Un'aggressione teppistica a sfondo razzista. Qui non c'entra il coronavirus, c'entra la civiltà», ha denunciato in un post Virginio Merola.

Mentre si apprende che ci sono anche 35 italiani sulla nave da crociera della Carnival bloccata in quarantena da alcuni giorni in un porto del Giappone dopo che a bordo sono stati segnalati alcuni casi di coronavirus, saliti ad almeno 20. Tra i nostri connazionali, 25 sono membri dell'equipaggio, incluso il comandante, e al momento non si registra nessun contagiato.





TRA I BAMBINI La visita di Mattarella agli alunni della «Di Donato»

LA VISITA A ROMA IL GESTO SIMBOLICO CONTRO LA PSICOSI

Mattarella sfida i pregiudizi nella scuola con i bimbi cinesi

● **ROMA.** Visita a sorpresa del presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla «Di Donato», scuola tra le più multietniche di Roma con una elevata percentuale di bambini cinesi. Il Capo dello Stato, accompagnato da sua figlia, si è intrattenuto con alunni e insegnanti alle prese con una lezione sulla pace, ha stretto le mani e fatto gli auguri agli alunni originari di diverse parti del mondo. «Per noi è stato un grande regalo, il presidente ha voluto dare a tutti un messaggio di serenità di fronte a timori non giustificati, né giustificabili», ha commentato a caldo la dirigente scolastica dell'istituto Manuela Manferlotti.

Il riferimento della preside è alla «psicosi da Coronavirus». La scuola sorge all'Esquilino, il quartiere con una grande presenza di cittadini cinesi. Considerando tutto l'istituto scolastico Manin circa il 45% degli alunni non sono di nazionalità italiana: 332 di cui, però, 224 nati qui. I bambini cinesi sono stimati tra i 100 e i 120. Ma questo fino ad ora sembra non aver generato alcun allarme nell'istituto, anche perché - come ha più volte spiegato la dirigente scolastica - nessuno è andato o tornato dalla Cina di recente: l'ultimo «transito» registrato risale a novembre.

Mattarella ha visitato diverse classi: dell'infanzia, elementari e medie. «Amicizia e pace sono fondamentali e voi lo sapete. Auguri ragazzi», ha detto il presidente complimentandosi più volte con gli alunni che per lui hanno intonato l'inno di Mameli e realizzato un cartellone con su scritto «La scuola è di tutti». La ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina ha voluto ringraziare personalmente il Capo dello Stato per il gesto «rassicurante, un segnale chiaro contro ogni possibile pregiudizio». Grata per la visita anche l'Ambasciata cinese. «Un alto esempio di come i fatti contino più delle parole e il buonsenso sia da preferire alle paure», ha detto titolare dei rapporti con il parlamento del Governo Conte Federico D'Inca. A cui ha fatto eco il collega Francesco Boaccia che ha definito «un gigante» il presidente della Repubblica.

I riconoscimenti per il valore della visita all'istituto romano sono arrivati da diversi partiti politiche. Per il segretario del Pd Nicola Zingaretti è «un esempio da seguire», secondo la sindaca Virginia Raggi «un bel gesto» che testimonia come «in questo momento non sia necessario alzare la tensione, non ci sono allarmismi da fare». Si tratta di «un messaggio contro la paura, di serenità e inclusione», ha commentato il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi. Mentre Federico Fornaro di Leu ha chiosato: un «gesto che vale più di mille parole». Entusiasti anche i presidi romani che per voce del presidente dell'associazione Anp, Mario Rusconi hanno definito l'iniziativa di Mattarella pregevole di «un profondo significato volto a rasserenare l'intera popolazione scolastica e più in generale tutti noi italiani. La visita sarà un ricordo che rimarrà a lungo nel cuore di tutta la nostra comunità».

ATTERRATA LA SOYUZ CON PARMITANO

Missione compiuta è tornato AstroLuca



KAZAKISTAN Il rientro di Luca Parmitano

● **ROMA.** Una steppa imbiancata dalla neve con temperature di diversi gradi sotto zero: la Terra ha salutato così il rientro di Luca Parmitano dalla Stazione Spaziale Internazionale, giunto alla conclusione della sua seconda missione, Beyond.

Proprio vento e neve hanno rallentato le operazioni della squadra addetta all'assistenza degli astronauti, tanto per alcuni minuti è stato impossibile vedere dove era atterrata la capsula della Soyuz, sulla quale l'astronauta dell'Esas si trovava con il collega Alexander Skvortsov, dell'agenzia spaziale russa Roscosmos e al comando della navetta, e la collega Christina Koch della Nasa, che porta a casa il record di 328 giorni consecutivi in orbita, il più alto per una donna.

Anche AstroLuca torna a Terra con un carico di record. Con 367 giorni in orbita, è diventato l'astronauta europeo ad avere trascorso il più lungo periodo fra le stelle; è stato inoltre il primo italiano al comando della Stazione Spaziale e il primo astronauta non americano ad avere il ruolo di leader in una passeggiata spaziale. Di attività extra-veicolari ne ha ormai sei al suo attivo. Le sue quattro uscite della missione Beyond hanno permesso di sostituire un elemento importante dello strumento Ams-02, al quale l'Italia contribuisce con Asi e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn) e che dal 2011 è installato all'esterno della stazione orbitale per setacciare i raggi cosmici in cerca di particelle di antimateria. Sono state passeggiate spaziali memorabili e spettacolari, nelle quali AstroLuca ha raggiunto ogni volta lo strumento come un acrobata, agganciato soltanto con i piedi al braccio robotico della Stazione Spaziale.

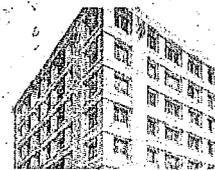


**ECONOMIA
E
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

ECONOMIA & FINANZA

IL PROVVEDIMENTO IL SOSTEGNO AL SISTEMA CREDITIZIO DEL MEZZOGIORNO

Popolare di Bari, il decreto è legge con il via libera del Senato



POP-BARI Salvataggio ok

● **ROMA.** L'aula del Senato ha approvato il decreto sulla Banca popolare di Bari, che diventerà legge con la pubblicazione del testo sulla Gazzetta ufficiale. Ha avuto 209 voti favorevoli, un voto contrario, 9 astensioni (di Fratelli d'Italia). Il provvedimento, approvato dalla Camera il 21 gennaio scorso e non modificato rispetto a quel testo, prevede misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del sud finalizzato al salvataggio della banca pugliese commissariata.

Sulla vicenda interviene il senatore **Dario Stefano**, vicepresidente del gruppo del Pd: «Il decreto sulla Popolare di Bari che è stato convertito in legge è una risposta seria alle criticità del sistema bancario del Sud, con lo scopo di realizzare una banca di investimento per sostenere le imprese e quindi l'occupazione. Al di là delle responsabilità gestionali che pure vanno ricercate e perseguite nella storia della Popolare di Bari, il provvedimento ristabilisce un quadro di chiarezza e rassicura e tutela i risparmiatori, restituendo al Mezzogiorno credibilità ed operatività necessarie ad una struttura fondamentale per lo sviluppo e la crescita».

Da registrare anche una nota del deputato barese del Pd, **Alberto Losacco**: «Con il voto definitivo del Senato, la Popolare di Bari può finalmente pensare al suo futuro, al progetto che la vede come perno per la costituzione della Banca del Mezzogiorno. È un percorso che da oggi può partire, pur

sapendo che ci sono questioni di cui bisogna farsi carico, dal ristoro degli azionisti frodati alla questione occupazionale. Ma è importante sottolineare - scrive ancora Losacco - che in poco più di un mese e mezzo, non solo il decreto è stato convertito in legge, ma sono stati nominati i commissari straordinari che stanno lavorando al nuovo piano industriale, gettando così le basi per il rilancio dell'Istituto. Solo poche settimane fa abbiamo rischiato una crisi economica e sociale senza precedenti per il nostro territorio, cui il governo ha risposto con la giusta determinazione. Il mio auspicio è che davvero la banca possa diventare un soggetto attrattore di altri istituti».

E, intervenendo nella discussione del decreto, in aula il senatore di Fi **Dario Damiani** afferma: «Forza Italia manterrà anche su questo provvedimento una posizione coerente e di equilibrio: diciamo sì al sostegno pubblico alla Popolare di Bari per difendere i risparmiatori, i correntisti e azionisti e i lavoratori. Ma occorre una visione più ampia di interventi in favore del Mezzogiorno d'Italia, che invece continua a mancare nell'azione del governo. Alla politica degli investimenti - aggiunge - il governo Conte continua a preferire, invece, l'assistenzialismo e i pessimi risultati, in termini di moria delle aziende, dell'aumento dei disoccupati. Bisogna invertire il trend se si vuole uscire da una situazione di sottosviluppo, oggi giorno sempre più fuori controllo».

LA NOMINA UN ACCORDO FRA M5S E PD SBLOCCA LA SITUAZIONE DOPO MESI D'IMPASSE

Commissione banche, fumata bianca la presidenza alla pentastellata Ruocco

● **ROMA.** Si sblocca, dopo mesi d'impasse, la Commissione d'inchiesta sulle banche e presidente viene eletta **Carla Ruocco** con un accordo fra M5s e Pd che porta 22 voti a favore, mentre il centrodestra vota compatto scheda bianca. Vicepresidenti sono il senatore **Luciano D'Alfonso** del Pd e il deputato di Forza Italia **Felice D'Estore**. Segretari sono il deputato di +Europa **Bruno Tabacci** e quello

di Fdi **Tommaso Foti**. La Ruocco, che ha annunciato un lavoro incentrato più «sulla tutela del risparmio» è non su «processi a scatola chiusa», ha raccolto il consenso necessario dopo che le candidature «ultras» di **Gianluigi Paragone** e **Elio Lanutti** erano state successivamente scartate mentre il cambio di governo e maggioranza ha in questi mesi scompaginato i rapporti di forza e alleanze.

Peraltro se la casella della Ruocco alle Finanze continuerà a essere occupata dal M5s (si fanno i nomi di **Nicola Grimaldi** o di **Raffaele Trano**, deputati 5S della commissione), il nome in pole per sostituire il leghista **Claudio Borghi** alla Bilancio sarebbe quello di **Fabio Melilli**, attuale capogruppo Dem in commissione Bilancio.

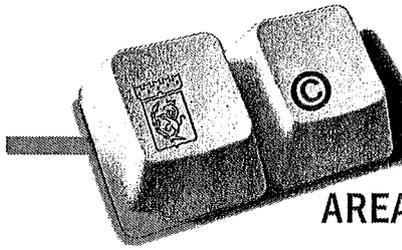
Andrea D'Ortenzio

Il Cda ha esaminato i risultati consolidati preliminari del 2019 I ricavi Enel a 80,3 miliardi, in aumento di 4,6 (+6,1%)

● **ROMA.** Il Cda di Enel ha esaminato i risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2019. I ricavi ammontano a 80,3 miliardi, in aumento di 4,6 miliardi (+6,1%) rispetto ai 75,7 miliardi realizzati nel 2018. L'Ebitda ordinario ammonta a 17,9 miliardi, in crescita del 10,5% rispetto ai 16,2 miliardi del 2018. L'indebitamento finanziario netto a fine 2019 è pari a 45,2 miliardi, in aumento del 10% rispetto ai 41,1 miliardi rilevati a fine dicembre 2018.

Per **Francesco Starace**, ad e direttore generale di Enel, «nel 2019 abbiamo proseguito il nostro percorso di crescita conseguendo, ancora una volta, gli obiettivi prefissati, con un Ebitda ordinario di 17,9 miliardi, superiore al target già rivisto al rialzo così come co-

municato a fine 2019. La crescita dell'Ebitda è stata guidata principalmente dalle reti di distribuzione, soprattutto grazie a Enel Distribuição São Paulo in Brasile, e dalle vendite sui mercati finali in Italia ed in Brasile. Allo stesso tempo, in linea con l'obiettivo di decarbonizzazione del Gruppo, continuiamo a rafforzare la leadership globale nelle rinnovabili con oltre 3 GW di capacità costruita nell'anno in tutto il mondo, battendo nuovamente il nostro stesso record dell'anno precedente. L'eccellente performance registrata nel 2019 - aggiunge - rappresenta dunque un ulteriore progresso verso il perseguimento dei nostri obiettivi, ponendoci in posizione privilegiata per il conseguimento dei target del Piano strategico 2020-2022».



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 28 gennaio 2020, n. 263
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2020 (S.MI.VA.P). Aggiornamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/09..... 7830

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 febbraio 2020, n. 65
Modello organizzativo MAIA - modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle sezioni regionali ex D.P.G.R. n.316/2016 e ss.mm.ii. Modifica funzioni di alcune sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, in esito ad approvazione D.G.R. n.44/2020..... 7871

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 novembre 2019, n. 251
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. a) “Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura” (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. Rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e D.D.S. n. 207 del 14/11/2018..... 7875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 28 novembre 2019, n. 252
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 lett. c) “Investimenti in ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura” (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 121 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. Rettifica D.D.S. n. 205 del 14/11/2018 e D.D.S. n. 229 del 30/11/2018..... 7883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 12 dicembre 2019, n. 272
CUP B93G19000060007. - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Mis. 2.51, par. 1 “Aumento del potenziale dei siti d'acquacoltura” (art. 51 par.1 del Reg. UE 508/2014) - Progetto “Progetto per lo sviluppo di siti e infrastrutture legati all'acquacoltura pugliese e per la riduzione degli impatti ambientali degli interventi - ACQUACOLTURA PUGLIESE 4.0”. Numero identificativo progetto 0001/ASA/19/PU. Registrazione obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata e spesa..... 7892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 19 dicembre 2019, n. 285

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI ITTICI SULLE AREE PUBBLICHE - MERCATO ITTICO DIFFUSO - EX ART. 39, L.R. N. 67/2018. Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 182 del 11/10/2019.

Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - schema di concessione - Impegno di spesa. 7899

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 4

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" Azioni 1, 2, 3 e 5. Proponente: Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5550. 7921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 5

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Giulio Quagliarella. Comune di Andria (BAT). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5540. 7926

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 gennaio 2020, n. 6

ID VIA 356 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio unico regionale per la realizzazione del "Complesso impiantistico per il trattamento della FORSU ubicato nel Comune di Andria, c.da Torre di Guardia"

Proponente: proponente Bio Bat S.r.l. 7934

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 7

ID VIA 464: Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di Progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE). Proponente: Regione Puglia - Sezione LLPP. 7969

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 8

Art. 22 comma 3 del D.Lgs. 42/2017 – Riconoscimento della professione di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'articolo 2 della L. 26 ottobre 1995, n.447 e smi. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo di cui all'art. 21 c.1 del richiamato D.Lgs 42/2017 del tecnico Ing. Antonella Amico. 7988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 9

Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica di cui alla determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Aggiornamento al 31.12.2019. 7991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 10

VAS-1528_REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014 , relativa al piano urbanistico denominato: "PUE SUB-COMPARTO "B" – Contesti per attività tra Baione strada Parco di Tucci". Autorità procedente: Comune di Monopoli (BA). 8041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n. 11

ID VIA 429 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi

dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Lotto 33 -prolungamento 1 stralcio a sud dell'autostrada" nel comune di Palagiano (TA).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 8045

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n. 12

ID VIA 363 - Istanza di ex art. 27-bis per conseguimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per "Attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali"

Proponente: ECOLSUD S.r.l. 8059

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 gennaio 2020, n.13

Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (art. 52 quater e sexies); Decr. L. 239/2003 conv. in l. n.290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c.5; DGR n. 2006 del 13/09/2011 e n.1446 dell' 08/07/2014.

Metanodotto denominato "Allacciamento Gatti Carburanti s.r.l. – Bitetto (BA)" DN 100 (4") – 24 bar cod. AU327_041

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 8144

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 febbraio 2020, n. 42

Reg. (UE) n. 1308/2013 – Aiuti nel settore dell'apicoltura.

D.M. n. 2173 del 25/03/2016 e ss.m.ii - DGR n. 413 del 07/03/2019 -"Sottoprogramma apistico regionale triennio 2020-2022"

Approvazione bando anno apistico 2019/2020. 8182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 29 gennaio 2020, n. 29

Attuazione D.G.R. n. 2077 del 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 in Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di Spettacolo dal Vivo" e D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 di modifica alla D.G.R. n. 2077/2019. Integrazione al Testo Coordinato approvato con D.D. n. 8/2020..... 8199

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 28 gennaio 2020, n. 75

Approvazione Elenco completo Organismi Ammessi al Catalogo Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante" 8241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 dicembre 2019, n. 466

Art. 13, comma 1 lett. a) e art. 16 della legge regionale n. 3/2010 – Dotazione finanziaria dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali. L.r. n. 52/2019 assestamento e variazione al Bilancio 2019 - Impegno €. 100.000,00 per contributo della Regione Puglia per spese conto capitale in favore dell'ARIF per l'anno 2019. 8248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 13 dicembre 2019, n. 1096

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche della Fondazione denominata "SPORT4TALENT ONLUS", con sede in Taranto (Ta). 8252

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 18 dicembre 2019, n. 1123

D.P.R. 10/02/2000, n. 361 – Art. 16 codice civile – d.lgs. 117/2017 s.m.i. - D.G.R. n. 1773/2018. Istanza

approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'“AIPD Associazione Italiana Persone Down – Sezione di Bari”, con sede in Bari (Ba). 8267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
21 gennaio 2020, n. 12

FSC 2014-2020 “Patto per la puglia” - azione “interventi a sostegno dell’inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione”- A.D. n. 457/2017 e n. 442/2018 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (Avviso n. 1/2017) – IV^ Annualità Operativa 2019/2020 – Approvazione del 1° Gruppo di Progetti Attuativi..... 8286

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
27 gennaio 2020, n. 37

Del. G. R. n. 2371/2019 “Piano di attività per favorire l’autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). Approvazione Nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (L.n. 112/2016). 8291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 novembre 2019,
n. 234

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” – Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS)”. Avviso di cui all’A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento del Comune di Corsano. Accertamento di entrata e impegno di spesa..... 8318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 29 novembre 2019,
n. 235

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” – Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS)”. Avviso di cui all’A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria interventi Comune di Molfetta, Andrano, Montesano Salentino, Nociglia e Miggiano. Accertamento di entrata e impegno di spesa. ... 8323

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 13 dicembre 2019,
n. 246

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” – Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS)”. Avviso di cui all’A.D. N. 101 del 30.05.2019. Ammissione a contribuzione finanziaria intervento del Comune di Ruffano. Accertamento di entrata e impegno di spesa. 8329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 16 gennaio 2020, n. 2
Rideterminazione del termine di fine lavori concessa con Determinazione Dirigenziale n. 178 del 13 novembre 2018 ad integrazione della Determinazione dirigenziale n. 178 del 13 novembre 2018 “Determinazione dirigenziale n. 32 del 3 febbraio 2011, e del termine di presentazione delle fidejussioni relativa all’Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 123 MWe, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili sito nel comune di Troia. 8334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 27 gennaio 2020, n. 10
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all’esercizio dell’impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica di 12.5MWe, costituito da 5 aerogeneratori, sito nel Comune di San Paolo Civitate, denominato “Parco Eolico – Coppa del Trota” e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale ubicate Comune di San Paolo Civitate

consistenti nel collegamento in antenna a 150 kV su una futura Stazione elettrica (SE) dismistamento della RTN a 150 kV da inserire in entra - esce alla linea 150kV "San Severo - Serra Capriola", denominata "SE San Paolo Civitate" mediante realizzazione di:

- una nuova SE di trasformazione a 380/150 kV, da inserire in entra - esce alla linea 380 kV RTN "Rotella - San Severo";
- due nuovi elettrodotti a 150 kV di collegamento tra le future SE suddette.

(Opere di rete già autorizzate con D.D.n.15 del 13.03.2017).

Proponente: Sud Energy S.r.l. - Via Pellegrino Graziani, 1- cap 71100 Foggia..... 8340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 gennaio 2020, n. 11 Provvedimento finale ai sensi dell'art.2 L.241/90 s.m.i di declaratoria di decadenza ed inefficacia dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D.R. n.3 del 15/01/2016 e relativa variante concessa con D.D.R. n.69 del 21/11/2016, per decorrenza del termine di inizio e conseguente fine dei lavori entro i termini di cui all' art.5, commi 18,, 21 e 21 bis, della L.R.Puglia n.25/2012 e punto 15.5.) Parte III del D.M. 10-9-2010, di cui al procedimento avviato in data 17/12/2019 e comunicato con nota prot. n. 5275..... 8362

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 gennaio 2020, n. 12 Determinazione Dirigenziale n. 31 del 5 marzo 2019, in favore della Società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia, SS 16 Km. 681-420 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Fucicchia" nel Comune di Poggio Imperiale (Fg); di una sottostazione elettrica di trasformazione 20/150 KV collegata in antenna a 150 KV con la futura Stazione RTN a 150 KV in doppia sbarra da inserire in entra - esce alla linea RTN a 150 "Portocannone - San Severo, previo: ripotenziamento della linea a 150 KV "Portocannone - San Severo" nel tratto tra la nuova Stazione di smistamento a la CP San Severo, con conduttori in Alluminio - Acciaio da 585 mm2; realizzazione di un nuovo collegamento a 150 KV tra la suddetta nuova stazione elettrica RTN e una futura SE a 380/150 KV da inserire in entra - esce alla linea RTN a 380 KV "Foggia-Larino (autorizzata con D.D. n. 15 del 13/3/2017) Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5 L.R. n. 25/2012. 8367

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 12 settembre 2019, n. 28

P.O.R. Puglia FESR -FSE 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4 Avviso Pubblico "Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di reti percorsi ciclabili e/o ciclopedonali in aree urbane e sub-urbane" pubblicato sul BURP n. 5 del 17/01/2019. Nomina commissione di valutazione. 8372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 20 settembre 2019, n. 32

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Martina Franca. 8377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 34

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ", adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Gravina. 8385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 35

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - Asse IV - Azione 4.4. - "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di

interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ”, adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Ruvo di Puglia..... 8392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 23 settembre 2019, n. 36

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - “SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ”, adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Putignano. 8399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 16 ottobre 2019, n. 42

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. - “SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano ”, adottato con D.D. n. 12 del 7/5/2018 pubblicata sul BURP n. 68 del 17.05.2018 Ammissione a finanziamento della candidatura del Comune di Spinazzola..... 8406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 11 novembre 2019, n. 46

Contributi per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestica per veicoli elettrici alimentati da fonte rinnovabile (L.R. 30 dicembre 2016, n. 40, art. 34). Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. 87 del 1/8/2019. Nomina Commissione tecnica..... 8414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 15 novembre 2019, n. 48

DM n. 553 del 24/12/2018 –“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per l'ampliamento del programma di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali” - Nomina Commissione di Valutazione. 8417

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 26 novembre 2019, n. 360

Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Grottaglie (TA) per le spese di progettazione dell'intervento di “Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dello stadio comunale D'Amuri”. Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa. 8420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 dicembre 2019, n. 1193

L.R. 33/2006, art.9 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1409/2018 “Programma Operativo 2018” e D.D. n. 810/2018. Azione 5 – Avviso D “Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale”. Impegno di spesa. 8425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 gennaio 2020, n. 65

D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Sbam a Scuola!..... 8431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 28 gennaio 2020, n. 66

D.G.R. n. 2257 del 2.12.2019 - Protocollo d'intesa tra Regione Puglia - Assessorato allo Sport, Comitato Regionale della Puglia (CONI Puglia), Comitato Regionale Paralimpico della Puglia (CIP Puglia), Ufficio Scolastico Regionale Puglia (USR) e Università degli Studi di Foggia. Triennio 2019-2021. Approvazione Convenzione Progetto Scuola , sport e disabilità..... 8460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 19

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 8481

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 20

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 8492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 29 gennaio 2020, n. 21

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013..... 8504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE 13 dicembre 2019, n. 243

Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 15.0). Integrazione D.D. 151/2017, D.D. 230/2017, D.D.307/2017, D.D 415/2017, D.D.484/2017, D.D 53/2018, D.D 155/2018, D.D. 173/2018 D.D. 297/2018, D.D. 10 del 05/02/2019, D.D. n.32 del 28/02/2019, D.D n 54 del 08/04/2019, D.D.73 del 02/05/2019 e D.D. n. 143 del 26.07.2019. Prontuario Antidotico Regionale. 8513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 gennaio 2020, n. 18

"Istituto Santa Chiara S.r.l." di Muro Leccese (LE). Autorizzazione all'esercizio di un Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (Sez. B.01.02 R.R. n. 3/2005 e s.m.i.) ubicato in Lecce alla Via Campania n. 5, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 8610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2020, n. 20

Nomina componenti Gruppo di Lavoro per l'implementazione specifici programmi Patient Blood Management (PBM), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 2128 del 25/11/2019..... 8617

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 4 febbraio 2020, n. 24

Inclusione del Comune di Alessano (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015. 8622

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 17 dicembre 2019, n. 1166

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 –Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" – Riparto e impegno di spesa in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio corrente..... 8626

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 14
ID VIA 394. Istanza di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D-Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., del progetto di " Realizzazione di un impianto di acquacoltura in gabbie, con piattaforma innovativa per l'alimentazione, pesca e sorveglianza" sito nel golfo di Manfredonia.
Proponente: Consorzio SEMI..... 8633

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 15
ID_5614. P.S.R. Puglia 2014-2020. Sottomisura 8.4 - sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici - Azione 1 - bosco di Monte Cucco. Comune di Grumo Appula (BA). Proponente: Città Metropolitana di Bari. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".... 8639

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 16
ID_5528. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Proponente: Società Cooperativa Roseto Natura a r.l. Comune di Roseto Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 8645

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 16 gennaio 2020, n. 17
ID_5583. Pratica SUAP n. 29978/2019. P.S.R. Puglia 2014-2020. Mis. 8/Sottomis. 8.3 e 8.4: interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi e sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali. Comune di Altamura (BA). Proponente: MASSERIA CHINUNNO S.A.R.L.. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"..... 8650

DETERMINAZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PROGRAMMA INTERREG IPACBCITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO
 29 gennaio 2020, n. 8
CUP B91H16000050006 "Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020 - "Targeted Call for Projects Proposals" - Presa d'atto approvazione graduatoria di merito delle proposte progettuali. 8657

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 gennaio 2020, n. 35
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Differimento dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità di cui alla DAdG n. 243 del 24.07.2019, pubblicata sul BURP n. 87 del 01.08.2019. 8665

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 38
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Rettificazione alla D.A.G. n. 24 del 21.01.2020 di aggiornamento e scorrimento della graduatoria con ammissione di ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa..... 8670

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 39
PSR 2014/2020 della Regione Puglia - Paragrafo 19 "Disposizioni transitorie". Disposizioni finali in merito al termine per la conclusione degli interventi ed alla presentazione della domanda di pagamento di saldo da parte dei beneficiari delle Misure forestali, ammessi alle norme di transizione..... 8689

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 42
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio

forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

5° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 8696

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 gennaio 2020, n. 43

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”.

Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 148 del 17.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica 1° Elenco di Concessione, aiuto ammesso ditta “Soc. Agr. Donnapaola”, Domanda di Sostegno n. 54250678007. 8704

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA’ METROPOLITANA DI BARI

Ordinanza 28 gennaio 2020, n. 1

Pagamento diretto indennità di espropriazione espressamente accettate. 8709

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 27 gennaio 2020, n. 2056

Esproprio..... 8713

COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO

Decreto 22 gennaio 2020, prot. n. 215

Procedura di acquisizione al patrimonio pubblico. 8719

COMUNE DI LECCE

Decreto 13 gennaio 2020, n. 67

Esproprio definitivo. 8731

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 29 gennaio 2020, n.1

Liquidazione indennità definitive di espropriazione. 8738

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 30 gennaio 2020, n.2

Liquidazione indennità definitive di espropriazione. 8740

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 dicembre 2019, n. 154

CIG 8153747CDF. CUP: B59E19002010009. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 - Interventi di rafforzamento

del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi - Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura telematica tramite il portale EmPULIA, per l'affidamento di servizi connessi alla realizzazione di iniziative di promozione economica promosse dalla Sezione Internazionalizzazione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Approvazione lettera invito e allegati; prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa. 8742

ASSET PUGLIA

Estratto esito di gara per l'affidamento di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche e strutturali ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per la costruzione di un Centro Risvegli a Ceglie Messapica (BR). 8812

ASSET PUGLIA

Estratto esito di gara per l'affidamento di Progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di Mesagne (BR) in P.T.A.". 8813

ASSET PUGLIA

Estratto esito di gara per l'affidamento di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redazione della relazione geologica e assistenza all'esecuzione di indagini geognostiche ed eventuale direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "Riconversione dell'Ospedale di S. Pietro Vernotico (BR) in P.T.A.". 8814

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Progetto "INCREMENTO DELLA RESILIENZA FORESTALE IN ALCUNE AREE PERICOLOSE DA INCENDIO NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO NEI COMUNI DI SOLE TREMITI, SAN GIOVANNI ROTONDO E VIESTE". Indizione gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio di aggiudicazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016. 8815

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 27 gennaio 2020, n. 2

L.R. n. 24 del 18 Ottobre 2016 "Interventi Assistiti con gli animali" – Regolamento Regionale n. 17 del 26/08/2019 "Regolamento regionale di attuazione L.R. n. 18 del 26/10/2016 Interventi. Assistiti con gli animali" - Costituzione della Commissione Regionale per gli IAA art. 9 lettere g), h), i) e j) – Avviso pubblico di selezione – Riapertura termini. 8826

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 3 febbraio 2020, n. 22

Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 125 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2019-2022. Approvazione della graduatoria regionale di merito. 8829

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Neurochirurgia. Riduzione dei posti da n. 2 a n. 1. 8847

ASL BR

Graduatoria. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Veterinario della disciplina Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B) di cui n. 1 posto riservato ex combinato disposto art. 1, comma 543 della Legge n. 208 del 28/12/2015 e art. 20, comma 10, del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75. 8848

ASL BR

Avviso pubblico di selezione comparativa per titoli, ed eventuale colloquio, per l'individuazione dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) dell'ASL di Brindisi. 8850

ASL BT

Concorso pubblico riservato, per titoli ed esami, al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D. 8860

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. FARMACIA OSPEDALIERA DELL'ASL DI FOGGIA. 8875

ASL FG

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA S.C. FARMACIA TERRITORIALE DELL'ASL DI FOGGIA. 8894

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi temporanei di Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive. 8912

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Neurochirurgia. 8927

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Ambientale Chimico. 8931

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 4 unità di personale – Dirigente Ambientale Chimico. 8947

ARTI PUGLIA

Estratto d.d. n. 40/2020. Avviso pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/09/2019 al 31/10/2019. 8974

GAL MERIDAUNIA

Riapertura bando pubblico per la presentazione di domande di sostegno nel territorio di Lucera - Azione 1.2 - Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel Comune di Lucera" 8977

GAL SUD-EST BARESE

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli

interventi della strategia” – SSL del GAL Sud-Est Barese – Interventi 1.1 “Aiuti all’avviamento di imprese” e 1.2 “Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole”: Integrazioni all’allegato “G”; proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno..... 9007

GAL VALLE DELLA CUPA

Graduatorie ammissibilità Misura 19- Sottomisura 19.2:

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l’avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l’avvio di nuove pmi extra agricole

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l’offerta turistica sostenibile e responsabile..... 9009

GAL VALLE DELLA CUPA

Riapertura dei bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla misura 19- sottomisura 19.2 PSR PUGLIA 2014-2020:

– **Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l’avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;**

– **Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l’avvio di nuove pmi extra agricole**

– **Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l’offerta turistica sostenibile e responsabile**

Intervento 3.2 - Progetto di cooperazione per l’educazione alimentare, ambientale nel rispetto dei luoghi e delle tradizioni locali. 9012

GAL VALLE D’ITRIA

Bando pubblico - Azione 3 - Intervento 1 “Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi”: approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 9014

GAL VALLE D’ITRIA

Riapertura bando pubblico - Azione 3 - Intervento 1 “Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi”. 9019

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 115/2020. Proponente: Whysol – E Sviluppo. 9021

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 116/2020. Proponente: Whysol – E Sviluppo. 9022

COMUNE DI BISCEGLIE

Disposizione di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Immobili compresi nei Contratti di Quartiere II – Alloggi per utenze differenziate con annesse urbanizzazioni. 9023

COMUNE DI LATERZA

Avviso adozione Piano Urbanistico Generale (PUG) completo della proposta del Rapporto Ambientale della VAS. 9024

ACQUEDOTTO PUGLIESE Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Alberobello (BA)	9025
ACQUEDOTTO PUGLIESE Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Cerignola (FG)	9026
ACQUEDOTTO PUGLIESE Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Corato (BAT)	9027
ACQUEDOTTO PUGLIESE Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Gioia del Colle (BA)	9028
ACQUEDOTTO PUGLIESE Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Nardò (LE)	9029
ACQUEDOTTO PUGLIESE Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di San Severo (FG)	9030
ACQUEDOTTO PUGLIESE Dichiarazione di inservibilità immobile. Comune di Vieste (FG)	9031
SOCIETA' ECO PUGLIA ENERGIA Pubblicazione estratto D.D. n. 5 del 14 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni	9032
SOCIETA' SNAM RETE GAS Pubblicazione estratto D.D. n. 16 del 22 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni	9037
SOCIETA' SNAM RETE GAS Pubblicazione estratto D.D. n. 17 del 22 gennaio 2020 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni	9042
SOCIETA' SUNNERGY SYSTEM Avviso di deposito dell'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR e di Valutazione Di Impatto Ambientale	9048

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2020, n. 55

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. 4